



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
“MANLIO ROSSI DORIA”  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO  
Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) - Telefono 081 8412867  
e-mail [nais134005@istruzione.it](mailto:nais134005@istruzione.it) – Codice Fiscale 92057380633 – PEC [nais134005@pec.istruzione.it](mailto:nais134005@pec.istruzione.it)



# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Art. 5, comma 2 del D.P.R. n° 323/98)

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE V sez. A**

**SETTORE TECNOLOGICO**

**INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

**ARTICOLAZIONE: GESTIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**

**COORDINATORE**

*Prof. Salvatore Agostino Gaglione*

**LA DIRIGENTE**

*Prof.ssa Angela Buglione*

<b>INDICE</b>	<b>Pag.</b>
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E D'ISTITUTO</b>	3
1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto	3
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	5
2.1 Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo	6
2.2 Quadro orario settimanale	9
<b>3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b>	10
3.1 Composizione consiglio classe	10
3.2 Composizione e profilo della classe	12
3.3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	13
3.4 Attività di recupero ed approfondimento	14
<b>4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE</b>	14
4.1 CLIL - integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica secondo il modello Content and Language Integrated Learning	17
4.2 Tabelle con i percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari svolti (Percorso di educazione civica Percorso multidisciplinare)	20
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	40
<b>5. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	56
5.1 Metodologie didattiche	56
5.2 Modalità di verifica	56
5.3 Griglia di valutazione adottata nel collegio docenti e inserita nel PTOF	57
5.4 Criteri di valutazione stabiliti dal PTOF	58

5.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	59
5.6 Simulazione prove d'esame	59
<b>6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO</b>	60
<b>7. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	63
<b>8.ALLEGATI</b>	99

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E D'ISTITUTO**

### ***1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE ISTITUTO***

L'Istituto di Istruzione di II grado "Manlio Rossi Doria" di Marigliano nasce il 10 agosto 1981, per soddisfare la richiesta di un elevato numero di alunni, provenienti da Marigliano, Mariglianella, San Vitaliano, Brusciano, Castello di Cisterna, Pomigliano D'Arco, Somma Vesuviana, Casalnuovo.

L'Istituto, in tale contesto territoriale, si pone come "centro propulsore" di iniziative atte ad educare gli allievi alla cittadinanza attiva, alla flessibilità e alla imprenditorialità, creando anche occasioni per recuperare le radici territoriali.

La nostra Scuola si propone, infatti, di formare "soggetti" responsabili, consapevoli di sé e del mondo esterno, in possesso di una buona cultura di base e di specifiche competenze tecnico-professionali, che siano anche duttili e flessibili, per rispondere alla richiesta di mobilità del mercato del lavoro e per proseguire efficacemente gli studi.

Mira, pertanto, a superare la dicotomia fra istruzione e formazione, educando, così, alla complessità, alla responsabilità delle scelte, alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento, al rispetto delle diversità in una visione europea e mondiale, ritenendo anacronistica un'istruzione solo tecnicistica che non veicoli valori fondamentali. Vuole, dunque, offrire un contributo più fattivo all'educazione anche dell'alunno più svantaggiato, affinché si realizzi la sua piena maturazione umana, sociale, culturale, fatta salva, naturalmente, la libertà di insegnamento del docente.

Nella predisposizione del piano dell'offerta formativa il nostro istituto ha privilegiato, quindi, i progetti concernenti le abilità di base, l'acquisizione di un valido metodo di studio, l'integrazione nella comunità scolastica, la motivazione all'apprendimento per le classi del biennio e le attività specifiche del curriculum per il triennio quali Corsi di Informatica, di C.A.D., di Lingue straniere, stage, interscambi e tirocini aziendali.

In tal modo il nostro istituto esprime l'autonomia scolastica intesa come possibilità, riconosciuta ad ogni istituzione scolastica, di organizzarsi e determinare il proprio progetto educativo espresso con il Piano triennale dell'Offerta Formativa. L'autonomia, di tipo funzionale e gestionale, è tesa al successo formativo degli studenti, creando una scuola di qualità attraverso la promozione di nuovi modi di fare scuola, capace di personalizzare i curricula con un'attenzione particolare al territorio e coniugando flessibilità, responsabilità ed integrazione.

Fiore all'occhiello dell'autonomia è, appunto, il PTOF che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola, costituendone la carta d'identità con una visione profetica capace di immaginare cosa potrà servire in futuro all'alunno, fornendogli competenze spendibili attraverso percorsi orientati ed offrendogli orizzonti per un progetto di vita sempre negoziabile ma in continua costruzione ed espansione. Ma la scuola dell'autonomia riesce a raggiungere il suo fondamentale obiettivo, il successo formativo di tutti gli alunni, a condizione che migliori l'impostazione dell'azione educativa e didattica in quanto è dalla didattica che dipende la qualità e la produttività della scuola.

La didattica costituisce il cuore dell'autonomia e l'attenzione alla didattica da parte dei docenti comporta un impegno di continua formazione in servizio, cosa arricchente per gli insegnanti ma anche carica di valori esistenziali come l'umiltà, lo studio, la cultura, la formazione integrale della persona, trasmessi agli allievi con il semplice esempio, contribuendo già così ad una convivenza civile sempre più esperita in una comunità scolastica dove non si educa per valutare ma si valuta per educare (Zavalloni).

Ormai da tempo, nella pratica d'insegnamento dei docenti più attenti alle esigenze formative degli allievi, è stato abbandonato il modello di programmazione lineare - sequenziale noto come «taylorismo didattico» e suddiviso in definizione di obiettivi, rigida elencazione di fasi programmate, controllo delle stesse e la strategia modulare è entrata sempre più a far parte dello stile dei docenti.

L'esigenza della didattica per competenze è nata proprio quando si è finalmente compreso che, all'interno del sistema educativo, la flessibilità e la creatività sono più importanti della mera efficienza.

La crescente complessità di una realtà che evolve rapidamente, in direzioni non sempre prevedibili, ha portato i nostri sistemi di formazione, ad un continuo adattamento alle nuove esigenze sociali. Da qui la necessità, per il nostro Istituto, di offrire numerosi, diversificati e validi progetti curricolari ed extra curricolari, nonché di rendere le nostre metodologie e i nostri contenuti aggiornati e al passo con i tempi.

Un'attenzione particolare viene pertanto rivolta alla formazione degli studenti, nel rispetto delle loro potenzialità e delle loro inclinazioni, nell'ottica specifica di garantire il successo scolastico a ciascuno, favorendo lo sviluppo di precipi talenti, nuove, e migliori occasioni di ingresso nel mercato del lavoro, mirando allo sviluppo turistico, culturale, locale ed enogastronomico, puntando, in particolare, sulla riscoperta dei nostri prodotti agricoli tipici.

La risposta educativa dell'Istituto è articolata in diverse fasi e in diversi ambiti. Nell'ottica di un costante rafforzamento della formazione di base l'istituto promuove, con una didattica sempre più laboratoriale e innovativa orientata alla costruzione di competenze, un sapere critico che faciliti lo studente ad inserirsi una volta terminati gli studi, in maniera flessibile e attiva in una realtà in rapido cambiamento, caratterizzata da

una sempre più accentuata e crescente globalizzazione dei fenomeni economici, produttivi e culturali da un lato e dall'altro, in una logica global, da una necessità di valorizzare la cultura, le vocazioni produttive locali oltre che la tutela del territorio.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

IL PERITO AGRARIO articolazione "Gestione – Ambiente – Territorio" ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Interviene, inoltre, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

### **In particolare, è in grado di:**

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati. Inoltre, gestire il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione, interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone a rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

## **2.1 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELL'INDIRIZZO: *GESTIONE, AMBIENTE E TERRITORIO***

L'identità dell'istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale identità persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso dell'istituto è caratterizzato da:

- 1) Un'area di istruzione generale (primo biennio)
- 2) Aree di indirizzo (secondo biennio e quinto anno)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione e cioè asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico- sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento di un insieme di competenze, intendendo per competenza "la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

In tale percorso confluiscono:

- 1) le competenze chiave di cittadinanza
- 2) le competenze di base degli assi culturali.

Le competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona e per impostare e vivere corrette e significative relazioni con gli altri, che dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Le competenze di base degli assi culturali esprimono gli obiettivi da conseguire attraverso i percorsi formativi e la relazione tra un soggetto e l'assolvimento dei compiti associati ad un contesto ambientale. Gli assi culturali costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento che preparano i giovani alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

La classe 5 sez. A rappresenta il compimento del quinquennio così come previsto dalla riforma dell'Istruzione tecnica relativa all'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione Gestione-Ambiente e Territorio. Tale indirizzo è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze relative al controllo e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio, nonché ad eventuali giudizi di convenienza e valutazione di beni economici e ad interventi per il miglioramento degli assetti territoriali rurali.

Nel primo biennio hanno un ruolo importante alcune discipline tecniche che acquisiscono connotazioni professionali durante il secondo biennio e nell'ultimo anno di studi.

Il secondo biennio mira al rafforzamento delle basi scientifiche e alla comprensione dei principi tecnici necessari per le produzioni e per la trasformazione dei prodotti agricoli

nonché all'interpretazione di problemi ambientali, approfondendo nel contempo le tematiche collegate all'Estimo e al Genio rurale.

Il quinto anno consente una visione organica e sistematica del settore agro-industriale in quanto vengono approfondite anche alcune tematiche specifiche relative alla gestione dell'ambiente e del territorio.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali del corso di studi (educativi, formativi, culturali e professionali), il Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico non ha ritenuto di discostarsi da quelli presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, elaborati dai Dipartimenti; questo vale anche per gli obiettivi culturali e professionali specifici di seguito riportati.

### **Obiettivi culturali:**

- **Individuare** gli elementi essenziali di un problema e formulare ipotesi di soluzione
- **Orientarsi** nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine
- **Utilizzare** le tecnologie specifiche e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento.

- **Applicare** le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla sicurezza degli alimenti, sia ai luoghi di vita e di lavoro che alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- **Intervenire** nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di documentazione e controllo.
- **Riconoscere e applicare** i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- **Analizzare** criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita rurale.
- **Comprendere** le implicazioni sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni agro-industriali.
- **Riconoscere** gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

#### **Obiettivi professionali:**

- saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- avere competenze: nell'organizzare attività produttive ecocompatibili;
- nel gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- nell'interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- per realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali nonché alla qualità dell'ambiente;
- Obiettivi professionali propri dell'articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio:  
collaborare, nella realizzazione e valutazione di attività produttive agro-ambientali nonché nella pianificazione delle attività aziendali; come relazionare e documentare le attività svolte;
- operare in autonomia per risolvere problemi e calcoli attinenti alle discipline coinvolte;
- intervenire autonomamente nella gestione e nell'esercizio di attività agronomiche;

- prevedere, nell'ambito dell'agricoltura sostenibile le soluzioni opportune per un'agricoltura multifunzionale, nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

## 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE (delle discipline per il 2° biennio e 5° anno)

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Classe III</i>	<i>Classe IV</i>	<i>Classe V</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Produzioni animali	3	3	2
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	2	2
Economia – Estimo – Marketing - Legislazione	2	3	3
Genio rurale	2	2	2
Biotechnologie agrarie	2	2	
Gestione dell'ambiente e del territorio			4

Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE

<b>Docente</b>	<b>Discipline</b>
Alise Antonella	<i>Italiano – Storia</i>
Cimmino Raffaele	<i>Produzioni vegetali - Genio Rurale</i>
Fusco Dante	<i>Gestione Ambiente e Territorio- Economia ed Estimo</i>
Guarino Rosa	<i>Trasformazione dei prodotti</i>
Simonetti Valentina	<i>Produzioni animali</i>
Nigro Luisa	<i>Lingua inglese</i>
Visone Carmela	<i>Matematica</i>
Devastato Gianmichele	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Genova Giuseppina	<i>Religione Cattolica</i>
Terracciano Mario	<i>ITP laboratorio biotecnologie agrarie</i>
Altarelli Carmela	<i>Ed. Civica</i>

## **CONTINUITÀ DOCENTI**

Nel corso del triennio il corpo docente è in parte mutato ed in particolare in alcune materie di indirizzo, tranne lingua Inglese, Religione, Scienze motorie, Gestione ed Economia e Prod. Vegetali.

In particolare, se ne riporta la distribuzione nel triennio:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITA' DIDATT.</b>
<i>Lingua, letteratura italiana e storia</i>	<i>ALISE ANTONELLA</i>	V anno
<i>Economia – Estimo-Marketing - Legislazione</i>	<i>FUSCO DANTE</i>	III-IV-V anno
<i>Genio rurale</i>	<i>CIMMINO RAFFAELE</i>	V anno
<i>Gestione ambiente e territorio</i>	<i>FUSCO DANTE</i>	V anno
<i>Trasformazione dei prodotti agricoli</i>	<i>GUARINO ROSA</i>	III-IV-V anno
<i>Produzioni vegetali</i>	<i>CIMMINO RAFFAELE</i>	III – IV – V anno
<i>Matematica</i>	<i>VISONE CARMELA</i>	III-IV - V anno
<i>Lingua Inglese</i>	<i>NIGRO LUISA</i>	III-IV-V anno
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>DEVASTATO GIANMICHELE</i>	III- IV-V anno
<i>Religione Cattolica</i>	<i>GENOVA GIUSEPPINA</i>	III – IV -V anno
<i>Produzioni animali</i>	<i>SIMONETTI VALENTINA</i>	V anno
<i>ITP</i>	<i>TERRACCIANO MARIO</i>	V anno
<i>Educazione civica</i>	<i>ALTARELLI CARMELA</i>	V anno

### ***3.2 Composizione e profilo della classe***

La classe V A Gestione Ambiente e Territorio è costituita da 10 alunni, di cui 2 di sesso femminile e 8 di sesso maschile. L'attuale gruppo classe, pressoché lo stesso del primo anno per l'intero corso di studio, si compone però di soli 9 studenti regolarmente frequentanti. Sotto l'aspetto relazionale e disciplinare gli allievi hanno tenuto un comportamento corretto ed improntato al rispetto reciproco. Nella partecipazione al dialogo educativo gli studenti si sono dimostrati generalmente disponibili e abbastanza collaborativi. La classe si presenta estremamente eterogenea relativamente all'impegno personale, alla puntualità delle consegne, alla ricerca di un buon grado di autonomia e di capacità critica: ai pochi allievi brillanti e capaci si affianca un cospicuo gruppo abbastanza puntuale nello studio e nella volontà di migliorare le proprie competenze; alcuni hanno mostrato una certa superficialità nell'affrontare il percorso didattico. La classe non ha avuto la continuità didattica per tutte le materie, come si evince dalla composizione del Consiglio, ciononostante non ha incontrato grandi difficoltà nell'adattarsi ai nuovi metodi di insegnamento/apprendimento delle diverse discipline.

<b><i>Alunno</i></b>

### ***3.3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE***

Nella V GAT pur non essendo presenti alunni con disabilità (H), ma esclusivamente un alunno/a con bisogni educativi speciali, e il cdc ha redatto apposito PDP, l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possono realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.

La scuola effettua attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado, stabilendo percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente operatori esterni.

Dopo la scelta dell'indirizzo di studi da parte della famiglia, il D.S. individua il C.d.C. ed il gruppo classe, idonei ad accogliere l'alunno con disabilità.

L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti curricolari che, insieme all'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto diversamente abile nella classe. Gli studenti diversamente abili, in base alle proprie peculiarità, potranno seguire due percorsi didattici:

1) *Programmazione con obiettivi minimi (art. 15 comma 3 O.M. n°90 del 21/5/2001).*

2) *Programmazione differenziata*

Da un punto di vista organizzativo è presente una figura coordinatrice delle attività di sostegno, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'integrazione degli alunni certificati.

Particolare attenzione, infine, la scuola riserva alla tutela della privacy a norma dell'art. 22 della legge 196/03, per le informazioni sugli allievi diversamente abili, considerati "dati sensibili"

### **3.4 ATTIVITA' DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO**

Sul piano del recupero si è provveduto già in itinere a riformulare e a riproporre i “contenuti essenziali”, con argomentazioni diverse e a predisporre nuove esercitazioni, anche attraverso l’uso di pratiche laboratoriali. In questo modo, gli alunni che non raggiungevano un livello base di conoscenze, competenze e abilità, hanno disposto della possibilità di comprendere gli stessi argomenti attraverso il ricorso a organizzazioni concettuali, registri linguistici e esercitazioni diversificati e adatti alle specifiche esigenze di ciascuno.

### **4. ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE fino al 30 Aprile 2023**

**Attività previste nel piano dell’orientamento e nella scheda compilata per la piattaforma UNICA**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DATA/DURATA</b>	<b>N. PARTECIPANTI</b>
<b><i>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO PRESSO:</i></b>		
UNINA “FEDERICO II” – Dipartimento di Agraria e Veterinaria (Monte Sant’Angelo)	17 novembre 2023	9
UNINA “FEDERICO II” – Dipartimento di Agraria (Portici)	04 marzo 2024	8
<b><i>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO IN ISTITUTO:</i></b>		
Università Suor Orsola Benincasa	01 febbraio 2024	8
Università telematica Giustino Fortunato	22 febbraio 2024	8
<b><i>CELEBRAZIONI</i></b>		
Giorno della Memoria	27 Gennaio	3
Giornata della Terra	22 Aprile	9
Giornata Nazionale del Made in Italy	15 Aprile	9

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	25 Novembre	9
Giornata nazionale dell'albero	21 Novembre	8

CLASSE.....V.....SEZ.....A.....INDIRIZZO.....AGR.....COORDINATORE.....SALVATORE AGOSTINO GAGLIONE.....data...18/04/24...

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO ( come da modulo allegato al piano di lavoro)						
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza	
Incontri con ex alunni	01/02/24	01/02/24	2	Racconto di storie di successo		Competenza in materia di cittadinanza
						Competenza imprenditoriale
					X	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
						Competenza alfabetica funzionale
					X	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
						Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
						Competenza multi linguistica
	Competenza digitale					

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO ( come da modulo allegato al piano di lavoro)						
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza	
Startup di interesse agro-alimentare "Capacità di fare impresa"	22/11/23	22/11/23	3	Gestire un'impresa		Competenza in materia di cittadinanza
					X	Competenza imprenditoriale
					X	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
						Competenza alfabetica funzionale
					X	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
						Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
						Competenza multi linguistica
	Competenza digitale					

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO ( come da modulo allegato al piano di lavoro)						
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza	
Incontri organizzati del centro per l'impiego	26/10/23	14/12/23	5	Laboratori di politiche attive per il lavoro		Competenza in materia di cittadinanza
					x	Competenza imprenditoriale
						Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
					x	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Regione Campania					Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
					Competenza multi linguistica
					Competenza digitale

<b>DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO ( comeda modulo allegato al piano di lavoro)</b>					
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza
Offerta universitaria degli Atenei Campani	17/11/23	27/02/24	10	Attività di Orientamento universitario e offerta formativa dei vari corsi di laurea	Competenza in materia di cittadinanza
					Competenza imprenditoriale
					x Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
					Competenza alfabetica funzionale
					x Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
					Competenza multi linguistica
Competenza digitale					

<b>DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO ( come da modulo allegato al piano di lavoro)</b>					
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza
Incontro con ITS BACT	07/03/24	07/03/24	2	Incontro con professionisti del settore sui processi stabili di continuità e orientamento all'interno della filiera dell'istruzione	Competenza in materia di cittadinanza
					Competenza imprenditoriale
					x Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
					Competenza alfabetica funzionale
					x Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
					Competenza multi linguistica
Competenza digitale					

<b>DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO ( come da modulo allegato al piano di lavoro)</b>					
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza
Lezione laboratoriale sull'estrazione e analisi sensoriale del miele	20/09/23	20/09/23	2	Conoscere le imprese e i professionisti del territorio	Competenza in materia di cittadinanza
					x Competenza imprenditoriale
					Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
					Competenza alfabetica funzionale
					Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
					Competenza multi linguistica
Competenza digitale					

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO ( come da modulo allegato al piano di lavoro)					
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza
Lezione di botanica in aula e attività pratiche legate alla selvicoltura nel parco Gussone della facoltà di Agraria di Portici	16/04/24	16/04/24	6	Moduli di laboratorio presso i vari istituti del Dipartimento	Competenza in materia di cittadinanza
					x Competenza imprenditoriale
					Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
					Competenza alfabetica funzionale
					x Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
					Competenza multi linguistica
					Competenza digitale

#### ***4.1 CLIL - Integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica secondo il modello Content and Language Integrated Learning***

Una significativa innovazione curricolare è l'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese, o CLIL – Content and Language Integrated Learning, previsto dall' art. 8, c.2 lett. b) del d.P.R. 15 -3-2010 n. 88.

**Il progetto didattico CLIL è stato sperimentato nella classe V A GAT, a cura della docente di lingua Inglese Prof.ssa Nigro Luisa e del docente Prof. Fusco Dante della materia professionalizzante Gestione dell'ambiente e del territorio.**

Il Progetto CLIL si è rivelato un percorso di grande crescita e arricchimento professionale, attraverso cui gli insegnanti hanno avuto l'opportunità di sperimentare nuove e diversificate strategie d'insegnamento e gli allievi hanno conseguito abilità linguistiche e contenutistiche programmate in un ambiente di apprendimento gratificante e convincente.

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE per COMPETENZE CLIL****DISCIPLINE:**

<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
*Potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese.</li><li>• Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.</li><li>• Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso.</li><li>• Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare.</li><li>• Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali.</li><li>• Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete.</li><li>• Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare</li><li>• Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche</li><li>• Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico – professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l'ausilio di strumenti multimediali</li><li>• Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali</li></ul>

Unità di apprendimento	Attività
<p><b>Territory-Landscape/Landform-Environment.</b></p> <p><b>The Earth's climate zones and its Landscapes</b></p> <p><b>The protection of the Landscape in the law.</b></p> <p><b>Campania, "a sea of forests"</b></p>	<p>Differences between a territory and a landscape</p> <p>Hot Climate: Jungle -Savannah- Desert</p> <p>Temperate zones: Deciduous forest-Mediterranean forest-coniferous forest</p> <p>Cold zones: Polar areas -Tundra</p> <p>Europe's climate and landscape</p> <p>The European Landscape Convention</p> <p>Phlegraean Area and Mount Cuma's Forest</p>

Classe V A Gat	Materia: Gestione dell'ambiente e del territorio /Inglese
Docenti: Fusco Dante (Gestione dell'ambiente e del territorio) – Luisa Nigro (Inglese)	
Ore programmate: 1 ora a settimana	Ore effettuate: 1 ora a settimana
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compresenza</li> </ul>

Prof.ssa Luisa Nigro

## 4.2 TABELLE CON I PERCORSI INTERDISCIPLINARI E PLUIDISCIPLINARI SVOLTI

- Percorso di educazione civica

### PROGRAMMAZIONE UDA Ed. Civica

Classe V sez. A Indirizzo CAT/GAT A.S. 2023/2024

#### UDA N. 1° Quadrimestre

<b>Denominazione</b>	<b>Le istituzioni democratiche</b>
<b>Referente dell'UDA</b>	<i>Prof.ssa Carmela Altarelli</i>
<b>Prodotto finale</b>	Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti
<b>Tempi</b>	Novembre – Gennaio
<b>Competenze comuni di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza alfabetica funzionale</li><li>• Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali</li><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenza multilinguistica</li><li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li><li>• Competenza digitale e imprenditoriale</li><li>• Competenza in materia di cittadinanza</li></ul>
<b>Assi culturali di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Asse dei linguaggi</li><li>• Asse scientifico-tecnologico</li><li>• Asse storico-sociale</li><li>• Asse matematico</li></ul>
<b>Competenze di indirizzo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</li></ul>

<b>Metodologia</b>	<p>Gruppi di lavoro- Lavoro individuale- Didattica laboratoriale;</p> <p><b>Digital Storytelling:</b> ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe ecc.).</p> <p><b>Flippedclassroom:</b> la metodologia della Flippedclassroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.</p> <p><b>WebQuest:</b> è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web.</p>			
<b>Risorse umane</b>	Consiglio di classe, i docenti delle discipline coinvolte			
<b>Strumenti</b>	PC- Testi- Internet- Videolezioni- Tutorial- E-book-LIM-mappe			
<b>Esperienze attivate</b>	Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni			
<b>Asse dei linguaggi</b>	Conoscenze	Competenze d'asse di riferimento	Abilità	Tempi
<b>Lingua straniera</b>	Organizzazione costituzionale nei singoli paesi	Asse linguistico/letterario-storico/sociale •Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica;	Saper illustrare le principali caratteristiche della monarchia costituzionale nel Regno Unito, il ruolo del Parlamento e del Primo Ministro, nonché quello del monarca. Differenze tra la costituzione italiana e quella britannica.	(4 ore)
<b>Asse storico sociale</b>				

<b>Storia</b>	La nascita della Repubblica Italiana. L'Italia della Ricostruzione	Asse linguistico/letterario-storico/sociale •Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica;	Comunicare in modo appropriato nei diversi contesti sociali  Ricerca le fonti, selezionare ed interpretare le norme in relazione ai contesti.	(4 ore)
<b>Diritto/ed. civica</b>	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici.  Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali  Conoscere la composizione degli organi costituzionali: Parlamento e Governo.	Asse linguistico/letterario-storico/sociale •Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica;	Confrontare i principali diritti costituzionali  Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali.	(10 ore)
<b>CONSEGNA AGLI STUDENTI</b>				

**Titolo UDA: Le istituzioni democratiche**

**Cosa si chiede di fare:** Condivisione con la classe della tematica da affrontare; Allenamento; Rielaborazione di gruppo dei contenuti trattati

**In che modo:**

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

**Quali prodotti:**

Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti

**Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

**Tempi:**

Attività preliminari e di studio : novembre-dicembre

Realizzazione dei prodotti: gennaio

**Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):**

Docenti tutti

LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

**Criteri di valutazione:**

Rispetto dei tempi- capacità di collaborare con gli altri- Chiarezza espositiva- Capacità organizzativa- Griglia di valutazione.

**Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:**

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Esiti</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tempi</b>	<b>Valutazione</b>
<b>1</b>	Presentazione dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	diritto	3 ore	Feedback orale degli alunni
<b>2</b>	Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzative	Docente referente e cdc	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
<b>3</b>	Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning e alla ricerca.	Docenti impegnati	5 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
<b>4</b>	IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	Lavoro domestico	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
<b>5</b>	Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Lavoro domestico	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
<b>6</b>	Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF	Valutazione e Autovalutazione.	Docente referente e diritto	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

<b>Diagramma di Gant</b>						
<b>TEMPI</b>						
<b>Fasi</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>
<b>1</b>	x					
<b>2</b>	x					
<b>3</b>		x				
<b>4</b>		x				
<b>5</b>			x			
<b>6</b>			x			

<b>PROGRAMMAZIONE UDA Ed. Civica</b>	
<b>Classe V sez. A Indirizzo CAT/GAT A.S. 2023/2024</b>	
<b>UDA N. 2° Quadrimestre</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Sviluppo sostenibile e obiettivi 2030</b>
<b>Referente dell'UDA</b>	<i>Prof.ssa Carmela Altarelli</i>
<b>Prodotto finale</b>	Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti.
<b>Tempi</b>	Febbraio – Aprile

<b>Competenze comuni di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> <li>● Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>● Competenza multilinguistica</li> <li>● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>● Competenza digitale e imprenditoriale</li> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<b>Assi culturali di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse dei linguaggi</li> <li>● Asse scientifico-tecnologico</li> <li>● Asse storico-sociale</li> <li>● Asse matematico</li> </ul>
<b>Competenze di indirizzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● l'educazione alla sensibilizzazione e alla comunicazione rappresenta una delle dimensioni chiave per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. La cultura della sostenibilità da promuovere a tutti i livelli (impresa, società civile, istituzioni e ricerca) e in tutte le sedi educative rappresenta il vettore principale per innescare la trasformazione del modello di sviluppo attuale, nonché la diffusione di conoscenze, competenze, stili di vita e modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili. Garantire anche uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Gruppi di lavoro- Lavoro individuale- Didattica laboratoriale;</p> <p>Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe ecc.).</p> <p>Flipped classroom: la metodologia della Flipped classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.</p> <p>WebQuest: è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web.</p>
<b>Risorse umane</b>	Tutti i docenti delle discipline coinvolte.
<b>Strumenti</b>	PC- Testi- Internet- Videolezioni- Tutorial- E-book-LIM-mappe

<b>Esperienze attivate</b>	Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni			
<b>Asse dei linguaggi</b>	Conoscenze	Competenze d'asse di riferimento	Abilità	Tempi
<b>Lingua straniera</b>	Trasformiamo il nostro mondo: Il programma di sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• Competenza multilinguistica;</li> </ul>	<b>Saper</b> illustrare in lingua inglese i 17 'goals' del 'Sustainable development' in maniera chiara, sintetica e corretta	(3 ore)
<b>Religione</b>	L'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'"	Saper individuare connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali nel settore dello sviluppo sostenibile.	<b>Ricondurre</b> le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. Riconoscere in opere artistiche, letterarie, sociali e scientifico-tecnologiche i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.	(2 ore)
<b>Asse storico sociale/dei linguaggi</b>				

Italiano/Storia	Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla “Conferenza di Stoccolma” o Conferenza dell’Onu sull’ambiente Umano, fino all’Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale;</li> </ul>	Saper individuare connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali nel settore dello sviluppo sostenibile.	(3 ore)
Diritto/ed. civica	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’agenda 2030	Agenda 2030 Goals 7 – 11- 13 - 15	Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenza produttive del paese	(4 ore)
<b>Asse scientifico tecnologico</b>				

<p><b>Asse indirizzo (triennio)</b></p>	<p>conoscere il programma di Agenda 2030 come programma d'azione per lo sviluppo sostenibile.          Conoscere gli obiettivi per lo sviluppo definiti dal piano: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• Competenza imprenditoriale;</li> </ul>	<p>Saper migliorare la trasparenza delle decisioni pubbliche consentendo di definire un bilancio beneficio-danno, inteso sotto il profilo ecologico-ambientale, ed economico-sociale, finalizzato alla gestione ottimale delle risorse.</p> <p>Saper realizzare la sostenibilità, verificando per singolo progetto il suo inserimento ottimale nell'ambiente e realizzando la migliore mediazione tra esigenze funzionali dello stesso e impatto sull'ambiente.</p> <p>Saper prevenire il danno ambientale con sistemi di ripristino (a valle) del danno ambientale, e sistemi di previsione-prevenzione (a monte) degli impatti ambientali nella gestione del territorio e delle risorse naturali.</p> <p>Saper favorire la partecipazione di tutti gli attori sociali, facendosi garante della condivisione delle scelte pubbliche.</p>	<p>(3ore)</p>
<p><b>CONSEGNA AGLI STUDENTI</b></p>				

**Titolo UDA: Sviluppo sostenibile e obiettivi 2030**

**Cosa si chiede di fare:** Conversazione con il gruppo classe:

Ciascun gruppo farà le proprie ricerche. Ciascun gruppo di lavoro progetterà e preparerà un'informativa di una parte della ricerca.

Condivisione con la classe del prodotto realizzato nel piccolo gruppo per informare e apportare le eventuali modifiche, frutto del confronto con il gruppo allargato

**In che modo:**

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

**Quali prodotti:**

Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti.

**Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):** Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

**Tempi:**

Attività preliminari e di studio:

febbraio-marzo Realizzazione dei

prodotti: aprile

**Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):**

Docenti tutti

LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

**Criteri di valutazione:**

Rispetto dei tempi-capacità di collaborazione con gli altri- chiarezza espositiva- capacità organizzativa

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

**Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:**

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

**Peso della UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:**

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

## SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Esiti</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tempi</b>	<b>Valutazione</b>
<b>1</b>	Presentazione dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	diritto	2 ore	Feedback orale degli alunni
<b>2</b>	Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzative	Docente referente e cdc	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
<b>3</b>	Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning e alla ricerca.	Docenti impegnati e ore	4 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
<b>4</b>	IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	Lavoro domestico	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
<b>5</b>	Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Lavoro domestico	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
<b>6</b>	Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF	Valutazione e Autovalutazione.	Docente referente e diritto	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

Diagramma di Gant						
TEMPI						
Fasi	Febbraio	Marzo	Aprile			
1	x					
2	x					
3		x				
4		x				
5			x			
6			x			

- **Percorso multidisciplinare**

PROGRAMMAZIONE UDA interdisciplinare Classe V sez. A Indirizzo AAA/CAT	
UDA N°1	
Denominazione	<u>GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'</u>
Referente UDA	DANTE FUSCO GAT, STEFANILE MICHELE CAT
Prodotto finale	Presentazione del progetto di recupero di un'area da rivalutare
Tempi	NOVEMBRE/APRILE
Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza digitale e imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
Assi culturali di	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> </ul>

<b>riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse scientifico-tecnologico</li> <li>● Asse storico-sociale</li> <li>● Asse matematico</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<i>Lezione frontale, Lezione partecipata, Didattica multimediale, Brain storming, Didattica attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving Cooperative learning, Lavoro di ricerca individuale e di gruppo, Attività laboratoriale</i>
<b>Risorse umane</b>	<i>Consiglio di classe, esperti del settore</i>
<b>Strumenti</b>	<i>Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali.</i>
<b>Esperienze attivate</b>	<i>Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni</i>

**Asse dei linguaggi**

<b>Disciplina afferente</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze d'asse di riferimento</b>	<b>Abilità</b>	<b>Tempi</b>
<b>Italiano</b>	Giovanni Pascoli Gabriele D' Annunzio	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.  Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	Conoscere l'evoluzione di alcune tematiche. Conoscere la poetica degli autori considerati. Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati. Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.	<u>4</u>
<b>Lingua straniera/inglese</b>	Building materials	Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo	Riconoscere la differenza tra i materiali naturali e artificiali	<u>3</u>

<b>Asse storico sociale</b>				
		<p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale</p>		
<b>Asse indirizzo (triennio)</b>				
<b>Produzioni vegetali</b>	Lotta chimica, lotta biologica e integrata	<p>Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare attività produttive ecocompatibili;</li> <li>• gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</li> <li>• interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;</li> <li>• identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>	Interventi fitosanitari per gestire il verde urbano	<u>4</u>

<b>Produzioni animali</b>	<p>Meccanizzazione degli allevamenti.</p> <p>Aspetti ecologici delle infezioni animali.</p>	<p>Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;</li> </ul>	<p>Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.</p>	<u>2</u>
<b>ESTIMO</b>	<p>Normativa nazionale sulle imprese agricole. Aspetti generali della qualità. Politiche agrarie comunitarie.</p>	<p>Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</li> </ul>	<p>Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie Fasi delle filiere produttive Individuare le norme nazionali e comuni inerenti il settore.</p>	<u>1</u>
<b>Trasformazione prodotti</b>	<p>Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</li> <li>• interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;</li> <li>• realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.</li> </ul>	<p>Individuare tecnologie innovative di trasformazione dei prodotti agroalimentari</p>	<u>1</u>
<b>Gestione ambiente e territorio</b>	<p>Conoscere l'impronta ecologica come un indicatore che viene utilizzato per valutare il</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>• analizzare il valore, i limiti e i rischi</li> </ul>	<p>Saper misurare l'impronta ecologica con diversi accorgimenti Per ridurla. Ad esempio smaltire correttamente i rifiuti, ridurre gli sprechi di energia e privilegiare una mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale</p>	<u>3</u>

	consumo umano delle risorse naturali, rispetto alla capacità della Terra di rigenerarle	delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.		
<b>Genio rurale</b>	Tipologie strutture per l'allevamento degli animali domestici	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore	<u>2</u>
<b>Geopedologia, Economia, Estimo</b>	Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali. Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale	<u>3</u>
<b>PCI</b>	Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici. Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere.	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Saper utilizzare le reti, gli strumenti tecnici e i software cad Utilizzare i principali concetti di tecniche di rilievo, di analisi storica, tipologica, funzionale e formale dei complessi architettonici e di aree pubbliche, nonché le tecniche di recupero e di valorizzazione delle stesse	<u>5</u>
<b>Topografia</b>	Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali Impieghi della strumentazione	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle	Utilizzare correttamente un sistema di informazione territoriale, in base all'ambito di interesse Saper redigere un rilievo topografico completo con strumenti topografici tradizionali, GPS e droni dal sopralluogo alla restituzione grafica	<u>2</u>

	topografica per particolari applicazioni	normative di sicurezza		
<b>Gestione del cantiere</b>	Processo di valutazione dei rischi e individuazione delle misure di prevenzione. Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere; intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza; intervenire nella redazione e gestione della documentazione prevista dal sistema qualità.	<u>3</u>

### CONSEGNA AGLI STUDENTI

**Titolo UDA:** GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'

**Cosa si chiede di fare:** LAVORO DI GRUPPO MULTIMEDIALE PER APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI PROPOSTI (Individuare un'area per poi recuperarla)

Per il CAT: Si chiede di analizzare prima il territorio (tra Marigliano e Pomigliano) in un piano di riqualificazione per individuare le aree dismesse da recuperare.

Per il GAT: il progetto prevede l'analisi delle specie più rappresentative sul territorio Acerrano - Nolano per la tutela e la valorizzazione delle produzioni locali.

PER IL GAT: 2 GRUPPI

PER IL CAT: 2 GRUPPI

**In che modo:**

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

**Quali prodotti:**

Realizzazione di un progetto a finalità di recupero dell'area individuata

**Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):**

Tutto ciò è finalizzato allo sviluppo di attitudini professionali che mostrino le capacità progettuali e di ideazione di nuove strategie e piani di sviluppo e di concorrere all'attività di PCTO in quanto trattasi di attività inerenti al mondo del lavoro. Servirà inoltre a stimolare l'attitudine ad

osservare la realtà territoriale/urbanistica/, a comprendere/analizzare/valutare/i bisogni collettivi, valutare le risorse del territorio (attraverso ricerca di dati, problem posing e solving, pianificazione delle attività, sviluppare autonomia e iniziativa). Servirà a sviluppare nella classe idee innovative attraverso la creatività individuale. Ci si propone di sviluppare iniziativa, senso di responsabilità individuale e capacità di collaborare nei team working, per facilitare l'inserimento in realtà lavorative.

**Tempi: 20 ore di didattica frontale per ciascun indirizzo, in più ore di studio autonomo e casalingo, programmate per lo sviluppo del progetto**

Attività preliminari e di studio: novembre - febbraio

Realizzazione dei prodotti: marzo-aprile

**Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):**

Docenti tutti

LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

**Criteri di valutazione:**

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

**Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:**

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

**Peso della UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:**

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Attività	Strumenti	Esiti	Discipline coinvolte	Tempi	Valutazione
Presentazione dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	Tutte le discipline	2 .ore	Feedback orale degli alunni
Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzative	Docente referente e cdc	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning e alla ricerca.	cdc	4 .ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	cdc	4 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Studenti	5ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione	Valutazione	Cdc	2 .ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

Diagramma di Gant						
TEMPI						
Fasi	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo/Aprile	
1	x					
2		x				
3		x	x			
4			x	x		
5					x	
6					x	

#### 4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PCTO (EX ALTERNANZA)

Le attività di **P.C.T.O. –Percorsi per la Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex** Alternanza scuola – lavoro sono state svolte dalla classe durante l'intero triennio sulla base di un percorso formativo, progettato e proposto dai docenti delle materie di indirizzo e dal tutor scolastico, a partire dall'anno scolastico 2021 – 2022. Il progetto ha avuto come tema “Ortoflorovivaismo e Colture Protette”.

Tutti gli studenti hanno superato ampiamente il numero minimo di ore di attività formative previste dalla normativa, anche se negli ultimi anni a causa della pandemia da Covid-19 sono state emanate le opportune deroghe per l'ammissione all'Esame di Stato.

Durante il terzo anno, anno scolastico 2021/2022, gli alunni hanno partecipato ad attività pratiche colturali nell'azienda dell'Istituto, hanno seguito corsi di formazione online ed hanno partecipato a webinar; inoltre sono stati impegnati nel corso sulla sicurezza. Il tutto si è protratto per un numero totale di 106 ore.

Al quarto anno le attività di PCTO hanno visto sempre gli alunni impegnati nell'azienda dell'Istituto, con la messa a dimora e cure colturali di piante erbacee, arboree ed arbustive, lezioni teoriche di orientamento universitario. Inoltre sono state tenute lezioni da parte dei docenti del C.d.C. sulle discipline di Produzioni vegetali e Biotecnologie agrarie. Infine gli studenti hanno partecipato a numerosi webinar, corsi di formazione online e visite guidate presso aziende agricole della zona. L'intero percorso si è sviluppato per un numero di 111 ore.

Durante il corrente a.s., le attività per lo sviluppo delle competenze trasversali si sono articolate attraverso lezioni di orientamento universitario, attività pratiche presso l'azienda dell'Istituto, visita guidata presso l'azienda vitivinicola "Tenuta Cavalier Pepe" di Taurasi (Av).

Inoltre hanno partecipato a diversi seminari con esperti del centro per l'impiego sulle politiche del lavoro ed incontro con ex studenti dell'indirizzo agrario che hanno raccontato le loro esperienze di lavoro maturate dopo il diploma. L'intero percorso si è sviluppato per un numero di 45 ore.

Le attività si sono protratte per un monte ore totali di 262 per l'intero triennio.

L'intero percorso di P.C.T.O. ex alternanza scuola – lavoro è stato oggetto di relazione finale dettagliata anno per anno da parte del tutor scolastico prof. Raffaele Cimmino. Le competenze acquisite e la programmazione triennale vengono riportate nelle tabelle.

## **RELAZIONE CONCLUSIVA**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**CLASSE 5^Agraria, Agroalimentare e AgrindustriaIndirizzo: GESTIONE, AMBIENTE E**

### **TERRITORIO**

### **PROGETTO: ORTOFLOROVIVAISMO E COLTURE PROTETTE**

#### **QUADRO DI SINTESI**

<b>TUTOR SCOLASTICO</b>		<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	
Prof. Raffaele Cimmino		Prof. Salvatore A. Gaglione	
<b>N. ALLIEVI</b>	<b>10</b>		

<b>PERIODO DI ATTUAZIONE 1</b>  Formazione teorico-pratica	<b>Dal 20.09.2023 al 04.04.2024</b>
<b>PERIODO DI ATTUAZIONE 2</b>  Formazione in azienda	

### **Premessa**

I percorsi di P.C.T.O., secondo le linee guida del Ministero, “mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell’istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro”.

Il nostro progetto è nato dall’esigenza di fornire le basi per favorire il successo scolastico e l’orientamento in ambito lavorativo attraverso conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze

- per creare e valorizzare una figura professionale- in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività di produzioni erbacee ed ortive nonché quelle di florovivaismo in campo, ma anche in serra, attraverso la realizzazione di percorsi, l’uso di metodologie, finalizzate all’acquisizione e allo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza attiva.

Gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico e dai docenti del Consiglio di classe.

Il percorso è stato oggetto di continua verifica e valutazione congiunta da parte del tutor scolastico e dai docenti soprattutto delle materie di indirizzo utilizzando i seguenti descrittori:

- ✓ Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità.
- ✓ Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata).
- ✓ Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.
- ✓ L'esperienza di PCTO è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all'interno di alcune discipline curriculari come Produzioni Vegetali, Biotecnologie Agrarie e Trasformazione dei Prodotti Agricoli.

### **Risultati attesi dai percorsi**

- ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- ✓ Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- ✓ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ✓ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

<b>Competenze acquisite/consolidate in azienda/struttura</b>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>
Acquisire ed interpretare l'informazione; agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare; comunicare (comprendere, rappresentare); imparare ad imparare, progettare; risolvere problemi.
<b>COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; partecipare al lavoro organizzato in gruppo con responsabilità e contributo personale, in modo collaborativo e propositivo; operare con flessibilità in vari contesti affrontando adeguatamente il cambiamento; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; operare con visione sistemica; comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.

**COMPETENZE DELL'AREA PROFESSIONALE**

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari e florovivaistici legati alle caratteristiche territoriali, nonché la salvaguardia della qualità dell'ambiente; promuovere il decorourbano con la valorizzazione di spazi verdi.

<b>ABILITÀ/FOCUS</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ATTEGGIAMENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Attingere a diverse fonti per acquisire autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate</li><li>✓ Simulare attività di gestione finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali e dei prodotti tipici.</li><li>✓ Conoscere i principali processi di produzione delle colture della zona come: patata, pomodoro, cipolle, fragole, insalata, fave e piselli.</li><li>✓ Conoscere il valore biologico nutritivo delle graminacee, leguminose e colture ortive per il consumo corretto nella dieta alimentare.</li><li>✓ Conoscere le attività vivaistiche.</li><li>✓ Conoscere le caratteristiche botaniche delle principali specie</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Tecniche di gestione di un'azienda agricola.</li><li>✓ Tecniche di gestione di un'azienda florovivaistica</li><li>✓ Tecniche per la lavorazione e preparazione del terreno agrario.</li><li>✓ Trapianto e cure colturali.</li><li>✓ Lessico e fraseologia di settore.</li><li>✓ Criteri e strumenti per la sicurezza e la tutela della salute nel luogo di lavoro, anche in riferimento all'uso dei prodotti fitosanitari.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Essere in grado di rispettare gli orari e i compiti assegnati;</li><li>✓ Stabilire dei rapporti corretti con i colleghi, con i superiori, con il tutor aziendale e con il personale dell'azienda;</li><li>✓ Instaurare un atteggiamento di collaborazione ed essere in grado di operare in team;</li><li>✓ Essere disponibile all'ascolto ed attivarsi per risolvere delle problematiche del settore agrituristico.</li></ul>

<p>ornamentali.</p> <p>✓ Conoscere le principali specie arboree e le fasi gestionali del processo di produzione.</p>		
--	--	--

<p>✓ Utilizzare il lessico tecnologico.</p> <p>✓ Conoscere le norme relative alla sicurezza e alla tutela della salute dei consumatori.</p>		
---	--	--

### **Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda**

<b>ATTIVITA' A SCUOLA</b>	<b>ATTIVITA' IN AZIENDA DELL'ISTITUTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il tutor scolastico, orienta gli studenti ad osservare alcune dinamiche del settore di appartenenza. Predispone e ritira successivamente la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda: convenzione e progetto formativo individualizzato.</li> <li>✓ Individua le aziende più consone per ospitare gli studenti.</li> <li>✓ Gli alunni, in collaborazione con il tutor scolastico e aziendale definiscono gli obiettivi formativi e di orientamento.</li> <li>✓ Attua un monitoraggio continuo durante tutta l'attività di alternanza da parte del tutor scolastico.</li> <li>✓ Rielaborazione del percorso di PCTO, attraverso attività di "relazione finale" e riconsiderazione dell'esperienza personale in un contesto reale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare i compiti professionali nel rispetto della normativa vigente nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione infortuni, della protezione dell'ambiente e nel rispetto degli standard di qualità aziendali.</li> <li>✓ Inserirsi nel contesto laboratoriale, svolgendo i compiti a lui assegnati.</li> <li>✓ Collaborare alla produzione, al trapianto e invasettamento di piantine ornamentali e ortive;</li> <li>✓ Assistere al processo di concimazione e irrigazione delle piante in serra e in campo.</li> <li>✓ Assistere alle attività di manutenzione degli impianti serricoli.</li> <li>✓ Assistere e collaborare al funzionamento delle serre idroponiche.</li> </ul>

#### **DURATA DEL PERCORSO ANNUALE DELLA CLASSE N. ORE 45**

<p><b>N. 37 ORE ATTIVITA' SVOLTE IN</b></p> <p><b>CLASSE, IN AULA MAGNA,</b></p> <p><b>ATTIVITA' PRATICA AZIENDA</b></p> <p><b>ISTITUTO, LEZIONI TEORICHE,</b></p> <p><b>PARTECIPAZIONE A SEMINARI E</b></p> <p><b>VALUTAZIONE DEL PERCORSO.</b></p>	<p><b>N. 8 ORE VISITA GUIDATA IN</b></p> <p><b>AZIENDA ESTERNA</b></p>
--	--

## **DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24**

In questo anno si è dato particolarmente importanza al percorso di orientamento scolastico, tenendo presente le linee guida del Ministero, in funzione della Legge 29 dicembre 2022, n.197 e del Decreto Ministeriale 63 del 5 Aprile 2023, che prevedono le due nuove figure, il docente tutor e orientatore nella

Scuola Secondaria di Secondo Grado nel triennio conclusivo del percorso di studio.

Il percorso di P.C.T.O. svolto dalla classe quinta agraria, dell'ISIS "M. Rossi Doria" di Marigliano, nell'anno scolastico 2023/24 si è articolato in un numero totale di **ore 45**.

Di queste, **3 ore** sono state spese per le attività pratiche nell'azienda dell'Istituto, per la sistemazione dell'oliveto con il reimpianto di alcune essenze per rispettare il sesto d'impianto e la potatura di formazione e di produzione, ed anche per la produzione di talee di lavanda. Altre **4 ore** sono state impiegate per seguire un importante laboratorio didattico, sull'estrazione e sull'analisi sensoriale del miele. Mentre **8 ore**, sono state utilizzate per la visita guidata presso l'azienda vitivinicola "Tenuta Cavalier Pepe" in Taurasi (Av), che si occupa della produzione e trasformazione dell'uva in vino. Altre **25 ore, per** l'orientamento in uscita, seminari con esperti del centro per l'impiego sulle politiche del lavoro, seminari presso Università di Napoli "Federico II", seminario con l'Università Telematica "Giustino Fortunato", incontro con ex studenti dell'indirizzo agrario e sulle loro esperienze di lavoro maturate dopo il conseguimento del diploma, incontro con docenti orientatori dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, incontro con responsabili delle Forze Armate, incontro con docenti ITS Academy e seminario presso la Facoltà di Agraria di Portici. Altre **3 ore**, per una lezione teorica in classe, tenuta dal dr. Fusco Raffaele, sul tema "Startup di interesse agroalimentare" esperto dell'azienda AFR-Biotech.

Infine, le ultime **2 ore** sono state utilizzate per le attività conclusive, per una rielaborazione di tutto il progetto annuale. Alla fine di tutto il percorso attraverso un dialogo, tutti gli studenti insieme ai docenti hanno analizzato i punti di forza e debolezza dell'esperienza maturata.

#### **AZIONI (definire la presenza delle sotto-azioni sotto riportate)**

##### **A. SENSIBILIZZAZIONE/ORIENTAMENTO (fase preparatoria) (previsione)**

<b>Sotto azioni</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
- Analisi del territorio e dell'offerta del Settore di riferimento	<b>x</b>	
- Riflessione didattica sull'offerta (condivisione con gli allievi)	<b>x</b>	
- Riflessione/esplicitazione delle aspettative/inclinazioni allievi	<b>x</b>	
- Valutazione delle opportunità di scelta in relazione alle aspettative	<b>x</b>	
- Condivisione con le famiglie	<b>x</b>	
- Spazio formalizzato per la decisione finale	<b>x</b>	

**B. FORMAZIONE SICUREZZA (previsione)**

Sotto azioni	Si	No
Formazione di base 4 ore	X	
Formazione sicurezza specifica - rischio associato alla mansione:		
(1) rischio basso		
(2) rischio medio	X	
(3) rischio alto		

**A. ORGANIZZAZIONE TEMPORALE dell'intera attività di PCTO (scansione temporale delle attività).**

DURATA DELL'INIZIATIVA – FASI - ATTORI/RUOLI - AZIONI			
<i>Arco temporale nel quale l'iniziativa si attua, indicando le fasi operative (Fase iniziale/preparatoria; Fase operativa; Fase di valutazione; Fase di approfondimento, ecc.) e riportando sinteticamente le azioni svolte durante l'anno scolastico</i>			
PERIODO	FASI	ATTORI/RUOLI	AZIONI
<b>SETTEMBRE 2023</b>	Fase teorica e pratica. Lezione laboratoriale	Studenti /Tutor scolastico / Docenti esperti.	Lezione laboratoriale, sull'estrazione e sull'analisi sensoriale del miele in data 20.09.2023 per <b>ore 4.</b>

<p><b>OTTOBRE 2023</b></p>	<p>Visita guidata, laboratorio didattico e modulo di orientamento.</p>	<p>Studenti / Tutor scolastico / Docenti e Esperti</p>	<p>Visita guidata presso l'azienda Vitivinicola "Tenuta Cavalier Pepe" in Taurasi (Av) in data 06.10.2023 per un totale di <b>ore 8</b>. Lezione pratica nell'azienda dell'Istituto per la produzione di talee di lavanda in data 11.10.2023 <b>per ore 1</b>. Modulo di orientamento: incontro – seminario sulle politiche attive per il lavoro, opportunità per i giovani studenti, con i responsabili del Centro per l'impiego della Regione Campania, in data 26.10.2023 per un totale di <b>ore 1,5</b>.</p>
<p><b>NOVEMBRE 2023</b></p>	<p>Moduli di orientamento e incontro con esperto aziendale.</p>	<p>Studenti / Tutor scolastico / Docenti ed esperti</p>	<p>Modulo di orientamento presso Università di Napoli "Federico II" in data 17.11.2023 per un totale di <b>ore n. 6</b>. Lezione teorica con esperto aziendale sulle "Start-up di interesse agro-alimentare AFR-Biotech in data 22.11.2023 per un totale di <b>ore n. 3</b>. Modulo di orientamento con i responsabili delle politiche per il lavoro in data 23.11.2023 "Il CPI: Punto di riferimento per la ricerca attiva del lavoro" in data 23/11/2023 per un totale di <b>ore n. 1,5</b>.</p>
<p><b>DICEMBRE 2023</b></p>	<p>Modulo di orientamento.</p>	<p>Studenti/Tutor scolastico/ Esperti Esterni.</p>	<p>Modulo di orientamento con gli esperti del Centro Impiego sulle politiche del lavoro "la stesura efficace del curriculum vitae di una lettera di presentazione", in data 14.12.2023 per un totale di <b>ore n. 1</b>.</p>

<b>FEBBRAIO 2024</b>	Modulo di orientamento e incontro con ex studenti dell'indirizzo agrario.	Studenti/Tutor scolastico Esperti, Docenti ed ex studenti	<p>Modulo di orientamento: incontro con ex studenti dell'indirizzo agrario "esperienze lavorative e universitarie post-diploma" in data 01.02.2024 per un totale di ore <b>n. 2.</b></p> <p>Incontro con i docenti orientatori dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, in data 01.02.2024 per un totale di n. <b>ore 1,5.</b></p> <p>Modulo di orientamento: incontro con i responsabili delle Forze Armate in data 05.02.202 per <b>ore n. 1,5.</b></p> <p>Modulo di orientamento: incontro con i docenti dell'Università Telematica "Giustino Fortunato" in data 22.02.2024 per <b>ore n. 2.</b></p> <p>Modulo di orientamento: incontro con i docenti presso la Facoltà di Agraria in Portici in data 27.02.2024 per un totale di <b>ore n. 6.</b></p> <p>Laboratorio didattico nell'azienda dell'istituto, sistemazione e potatura dell'Oliveto in data 27.02.2024 per un totale di <b>ore n. 2.</b></p>
<b>MARZO 2024</b>	Modulo di orientamento	Studenti/Tutor scolastico/Docenti	Modulo di orientamento: incontro con docenti esperti sul tema "ITS ACADEMY" opportunità post diploma, in data 07.03.2024 per un totale di <b>ore n. 2.</b>
<b>APRILE 2024</b>	Lezione in aula Fase conclusiva	Studenti/Tutor scolastico/	Attività conclusiva e valutazione del percorso triennale in data 04.04.2024 per un totale di <b>ore n. 2</b>

## A. VALUTAZIONE E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA Modi della valutazione

Strumenti di valutazione dell'alternanza scuola lavoro (barrare con una crocetta la tipologia adottata)		Ambiti disciplinari in cui effettuare la valutazione
Scheda di valutazione tutor aziendale		
Valutazione dei docenti coinvolti e del tutor scolastico	X	
Diario di bordo		
Scheda di valutazione degli studenti		

## A. ATTIVITA' SVOLTE (a consuntivo)

TIPO DI ATTIVITA'	SI/NO	Numero di ore svolte
LABORATORI ODIDATTICO SULL'ESTRAZIONE DEL MIELE E ANALISI SENSORIALE	SI	4
ATTIVITA' PRATICA PRESSO AZIENDA DELL'ISTITUTO	SI	3
VISITE GUIDATE PRESSO AZIENDE ESTERNE	SI	8
MODULI DI ORIENTAMENTO	SI	28
ATTIVITA' CONCLUSIVE E VALUTAZIONE	SI	2

## RISULTATI OTTENUTI AL TERZO ANNO

COGNOME E NOME	N. ORE VISITE AZIENDALI	N. ORE LEZIONI IN VIDEOCONF ERENZA E SEMINARI	N. ORE CORSI DI FORMAZIO NE IN WEBINAR	N. ORE CORSO SULLA SICUREZZA	N- ORE SVOLTE IN AZIENDA ISTITUTO	N. ORE ATTIVITA' CONCLUSI A E DI VALUTAZI ONE	TOTALE ORE ANNO SCOLASTI CO 2021/22
1	15	13	25	12	12	2	79
2	15	13	0	12	18	2	60
3	15	14	0	12	20	2	63
4	15	14	25	12	18	2	86
5	15	13	25	12	20	2	87
6	15	12	0	12	16	2	57
7	15	12	45	12	18	2	104
8	15	10	45	12	18	0	100
9	15	13	45	12	19	2	106
10	15	12	45	12	18	2	104
11	15	15	25	12	20	2	89

## RISULTATI OTTENUTI AL QUARTO ANNO E NEL BIENNIO

COGNOME E NOME	N. ORE VISITE AZIEND ALI	N. ORE SEMINA RI PRESSO "CITTA' DELLA SCIENZ A	N. ORE CORSI DI FORMAZIO NE ON LINE PRESENTAZ IONE CORSO	N. ORE LEZIONI TEORIC O- PRATIC HE SULLA DIFESA	N- ORE SVOLT E IN AZIEND A ISTITU TO	N. ORE ATTIVI TA' LIFT SKILLS	ORE ATTIVITA' VALUTAZI ONE DEL PERCORSO ANNUALE	TOTALE ORE ANNO SCOLASTI CO 2022.23	TOTALE ORE BIENNIO
1	8	12	60 1	5	14	4	2	106	185
2	8	12	60 1	7	17	4	2	111	171
3	8	12	60 1	6	15	4	2	108	171
4	8	12	60 1	2	10	2	2	97	183
5	8	12	60 1	6	16	4	2	109	196
6	8	12	60 1	7	17	4	2	111	168
7	8	12	60 1	7	17	2	2	109	213
8	0	0	0	0	0	0	2	0	100
9	8	12	60 1	7	17	4	2	111	217
10	8	12	60 1	7	14	4	2	108	212
11	8	12	60 1	6	17	4	2	110	199

## RISULTATI OTTENUTI AL QUINTO ANNO E NEL TRIENNIO

COGNOME E NOME	N. ORE VISITE GUIDATE AZIENDA LI	N- ORE SVOLT E IN AZIEND A ISTITU TO	N. ORE MODULI DI ORIENTA MENTO	N. ORE LEZIONI TEORICH E IN CLASSE	ATTIVIT A' CONCLU SIVA E VALUTA ZIONE	LABORA TORIO DIDATTI CO SULL'ES TRAZINE DEL MIELE E ANALISI SENSORI ALE	TOTALE ORE ANNO SCOLASTICO 2023.24	TOTALE TRIENNIO
1	0	1	7	0	0	0	8	193
2	8	3	19	3	2	4	39	210
3	8	3	25	3	2	4	45	216
4	8	3	19	3	2	4	39	222
5	8	3	25	3	2	4	45	241
6	8	3	25	3	2	4	45	213
7	8	3	25	3	2	4	45	258
8	8	3	25	3	2	4	45	262
9	8	3	11	3	2	4	31	243
10	8	3	23	3	2	4	43	242

### Risultati ottenuti dai percorsi

- ✓ Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- ✓ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ✓ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Marigliano li 16/04/2024  
Il Tutor Scolastico Prof. Raffaele Cimmino

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

### 5.1 METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	Ita	Storia	Lingua Inglese	Mat	Scienze motorie	Genio rurale	Prod. Anim.	Prod. Veg.	Trasf Prod.	Econ Estimo Leg.	Ges. Amb. Terr.
Lezioni frontali	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Lezioni interattive	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x
Problem solving	x	x		x		x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo	x	x	x	x	X			x			x
Discussioni	x	x	x	x		x	x				x
Role-play			x								
Attività di laboratorio			x								

### 5.2 MODALITÀ DI VERIFICA

Modalità	Ital.	Storia	Relig.	Mat	Sc. Mot.	Gen. rurale	Ingl.	Prod. Anim.	Prod. Veg.	Tras. Prod.	Ec. Est. Leg.	Ges. Amb. Terr.
<b>Interrogaz.</b>	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x
<b>Interrogaz. breve</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Risoluzion. problemi</b>				x		x		x	x	x	x	x

Lavori di gruppo	x	x										x
Compiti Scritti/pratici/strutturati	x			x		x	x		x		x	x
Redazione progetti						x						

### 5.3 Griglia di valutazione adottata dal collegio dei docenti ed inserita nel PTOF

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
BASE NON RAGGIUNTO	1-3	L'alunno possiede conoscenze fortemente lacunose e utilizza un linguaggio povero e inadeguato. Dispone di scarse competenze che determinano gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici e nell'analisi delle situazioni problematiche
	4	L'alunno ha acquisito conoscenze molto superficiali, si esprime utilizzando un linguaggio improprio. Le competenze risultano molto frammentarie ed evidenzia difficoltà nell'analisi e nella sintesi delle conoscenze. Compie errori importanti nell'esecuzione del compito.
BASE	5	L'alunno possiede competenze superficiali. Si esprime con un linguaggio scarno e non sempre appropriato. Nella rielaborazione utilizza, se guidato, semplici procedure. Opera analisi parziali e sintetizza con imprecisioni. Nelle situazioni problematiche, coglie semplici soluzioni.
	6	L'alunno ha acquisito le conoscenze basilari che esprime con un linguaggio semplice ma corretto. Ha assimilato le competenze di base e possiede semplici abilità che utilizza in modo essenziale. Analizza semplici situazioni problematiche, cogliendone le soluzioni.
INTERMEDIO	7	L'alunno dispone di conoscenze complete che espone con un linguaggio appropriato. Ha acquisito le competenze in modo adeguato e compie, in situazioni problematiche, analisi coerenti, individuando le soluzioni corrette
	8	L'alunno ha conseguito conoscenze approfondite che espone in modo organico e con linguaggio congruente e diversificato a seconda del contesto. Le competenze acquisite sono solide. Opera analisi complete individuando correlazioni e rielaborando in modo corretto.
AVANZATO	9	L'alunno ha acquisito conoscenze complete e approfondite che esprime con linguaggio fluido e lessico appropriato. Possiede competenze piene, applica le conoscenze autonomamente e rielabora soluzioni critiche, adattandole alle situazioni.
	10	L'alunno possiede conoscenze complete, approfondite e ampliate da interesse personale. Si esprime in modo esaustivo con un lessico ricco e applicando soluzioni originali e critiche a tutte le situazioni problematiche.

## 5.4 Criteri di valutazione stabiliti dal PTOF

Modalità di verifica formativa			
X	Puntualità della consegna dei compiti online (salvo problemi segnalati all'insegnante)	X	Lavori di gruppo multimediali
X	Verifiche scritte digitali	X	Interazione nelle eventuali attività sincrone
X	Verifiche orali on line	X	Test on line
X	Partecipazione a call di Meet		Altro:
X	Compito di realtà		
Criteri di Valutazione			
<i>La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Capacità di mettersi in gioco in un contesto nuovo	X	Impegno
X	Competenze di rielaborazione e di analisi in autonomia	X	Partecipazione alle attività didattiche
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Comportamento
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze		
X	Capacità di relazione a distanza		
Criteri di Valutazione <b>INTEGRATIVI</b> della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati			
<i>La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno		
X	Partecipazione alle attività proposte		
X	Rispetto delle consegne nei tempi concordati		
X	Completezza del lavoro svolto		

## 5.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il **Consiglio di Classe** procede all'**assegnazione del credito scolastico** sulla base della normativa vigente e tenendo conto, innanzitutto della **media dei voti** (che consente di rientrare nella fascia di attribuzione del credito) e di seguito dei seguenti **elementi valutativi**, che consentono di attribuire o meno il massimo previsto nella banda di oscillazione (con un valore decimale della media dei voti **pari** o **superiore allo 0,50** si assegna il **massimo della fascia**).

- A. partecipazione a progetti/ attività extracurricolari: 0,40 (considerando il 75% della frequenza);
- B. partecipazione concorsi, gare ecc : 0,10;
- C. esito vincente a concorsi , gare ecc : 0,10

## 5.6 Simulazione delle prove di esame

Tipo di Prova	N. prove	Data
✓ <b>Simulazione Prove Scritte Italiano</b>	2	08/02/2024 e 03/04/2024
✓ <b>Simulazione Prove Scritte di Indirizzo (Gest. Amb. Territ.)</b>	2	23/02/2024 e 17/04/2024

## 6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

**Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, così come indicate nell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste generalmente dall'Esame di Stato nella sua configurazione ordinaria.**

### **Per la prima prova scritta**

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Le **simulazioni della prima prova scritta**, della durata di 6 ore, hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

### **Relativamente alla seconda prova scritta**

E' stato illustrato agli studenti lo svolgimento della **seconda prova dell'Esame di Stato** per l'a.s. 2023-24 secondo quanto indicato nell'Ordinanza Ministeriale precedentemente richiamata.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo .

**Ai sensi del d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024 la seconda prova scritta avrà ad oggetto la seguente disciplina :**

## **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Relativamente alla **seconda prova scritta così come prevista nella configurazione ordinaria dell'Esame di Stato**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa della durata di 6 ore.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- a) attuazione di piani per la protezione e salvaguardia dei boschi, impatto delle attività umane sulla riduzione della biodiversità;
- b) analisi della gestione della sicurezza dei prodotti agrari, in virtù dell'uso indiscriminato dei prodotti chimici in passato e del bisogno di orientarsi verso la lotta biologica/integrata, facendo riferimento ad una coltura studiata.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.
- Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla capacità del candidato di cogliere e sviluppare gli spunti di approfondimento suggeriti dalle tracce.

### **Per quanto riguarda il colloquio, si riporta di seguito quanto indicato nell' O.M. n. 55 del 22 marzo 2024:**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va

riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

**Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento .**

Il presente documento articolato in due fascicoli è condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

## 7. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE (i programmi sono allegati al presente documento)

### RELAZIONI FINALI

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe V° A. : Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

*Materia: Genio Rurale*

Docente: Prof. Raffaele Cimmino

#### Scheda informativa sulla disciplina:

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti. Analisi degli elementi costitutivi di un ricovero zootecnico e degli annessi fabbricati rurali. Descrivere, riconoscere e scegliere le strutture da progettare e realizzare.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	Materiali da costruzione.  Elementi costitutivi di un ricovero zootecnico e di un manufatto rurale.  Nozioni di Urbanistica.  Ricoveri zootecnici per bovini da latte.  Ricoveri zootecnici per bovini da carne.  Ricoveri zootecnici per suini.

<b>UDA</b>	<p><b>GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'</b></p> <p><b>Conoscenze:</b> tipologie e strutture per l'allevamento degli animali domestici.</p> <p><b>Abilità:</b> definire tipologie di manufatti ed strutture aziendali; individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore.</p> <p><b>Competenze d'asse o di riferimento:</b></p> <p>analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Saper riconoscere le varie parti dei ricoveri zootecnici.</p> <p>Conoscere la normativa urbanistica.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale, esperienze in azienda</p>

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI  
ADOTTATI:**

Libro di testo, riviste specializzate, uso continuo di internet.

Marigliano lì 15 Maggio 2024

Il docente  
Prof. Raffaele Cimmino

# RELAZIONE FINALE

*Materia: Produzioni Vegetali*

Docente: Prof. Raffaele Cimmino

**Scheda informativa sulla disciplina:**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	Saper descrivere con un linguaggio tecnico-scientifico, la morfologia e le caratteristiche botaniche delle specie arboree studiate. Saper descrivere con un linguaggio tecnico-scientifico tutte le fasi della gestione di un arboreto da frutto, sapendo individuare il momento in cui effettuare le giuste scelte tecniche in relazione ai cicli colturali come: potatura, concimazione, trattamenti con fitosanitari, raccolta e conservazione della frutta.
--	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	Conoscere la morfologia e la fisiologia delle piante arboree.  Conoscere la propagazione e l'impianto delle piante da frutto.  Conoscere le tecniche di coltivazione dei frutteti, della potatura e della raccolta.  Conoscere le tecniche di conservazione della frutta dopo la raccolta.
--	--

	Conoscere le principali specie arboree studiate: la Vite, il Melo e l'Olivo.
<b>UDA</b>	<p><b>GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'</b></p> <p><b>Conoscenze:</b> lotta chimica, lotta biologica e integrata.</p> <p><b>Abilità:</b> interventi con fitosanitari per gestire il verde urbano.</p> <p><b>Competenze d'asse o di riferimento:</b> identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; organizzare attività produttive eco-compatibili; gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività integrative integrate.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Saper riconoscere le varie parti delle piante arboree.</p> <p>Saper riconoscere le varie fasi dei cicli fenologici.</p> <p>Saper individuare la giusta scelta della tecnica colturale in relazione alla specie studiata.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale, esperienze in campagna e in laboratorio</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo, riviste specializzate, uso continuo di internet.
--	--

Marigliano li 15 Maggio 2024

Il docente  
Prof. Raffaele Cimmino

<b>RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024</b>	Docente	Disciplina	CLASSE:V SEZ.: A INDIRIZZO AAA
	GUARINO ROSA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	

<b>Osservazioni diverse</b>				
	Inesistenti	Scarsi	Regolari	Proficui
Rapporti con le famiglie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Rapporti con gli studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Rapporti con i docenti del Consiglio di Classe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Rapporti con gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

docenti				
Rapporti con il personale ATA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Rapporti con la dirigenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

<b>Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:</b>	X Interamente
	<input type="checkbox"/> Parzialmenete

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</li> <li>• Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>
--	---

<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI :</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA</li> <li>• INDUSTRIA ENOLOGICA</li> <li>• INDUSTRIA OLEARIA</li> </ul>
<b>UDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GREEN BUILDING E SOSTENIBILITÀ</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la composizione e le proprietà chimico fisiche del latte</li> <li>• Conoscere le principali procedure per il risanamento e la conservazione del latte</li> <li>• Trattamenti del latte</li> <li>• Conoscere i principali prodotti della trasformazione del latte</li> <li>• Determinazione della densità</li> <li>• Determinazione dell'acidità totale</li> <li>• Determinazione del pH</li> <li>• Conoscere le tecniche di vinificazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i processi di stabilizzazione chiarificazione</li> <li>• Conoscere i costituenti chimici dell'olio d'oliva;</li> <li>• Conoscere gli aspetti tecnologici e merceologici dell'industria olearia.</li> <li>• Conoscere le modalità di recupero e la tipologia di scarti alimentari, in particolare dell'industria lattiero casearia, per l'ottenimento di plastiche biodegradabili</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	LEZIONE FRONTALE - DISCUSSIONE COLLETTIVA -
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI DIP:</b>	UTILIZZO DEL LIBRO DI TESTO CARTACEO E DIGITALE LIM VIDEO/SCHEDA DIDATTICHE/MAPPE
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI DAD:</b>	USO DELLA LIM/touchboard USO DI MATERIALI AUTOPRODOTTI E RICERCATI IN RETE

Marigliano lì 15/04/2024

*FIRMA DEL DOCENTE*

*Guarino Rosa*

# RELAZIONE FINALE

Materia: ESTIMO-ECONOMIA-MARKETING-LEGISLAZIONE

Docente: FUSCO DANTE

<b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b> <b><u>dell'anno per la disciplina:</u></b>	Saper descrivere con un linguaggio tecnico-scientifico tutti gli immobili. Saper affrontare tutte le problematiche delle stime degli immobili. Saper descrivere con un linguaggio tecnico-scientifico tutte le fasi e i fattori che determinano la stima.
---	--

<b><u>CONOSCENZE</u></b> <b><u>CONTENUTI</u></b> <b><u>TRATTATI :</u></b>  <b>UDA</b>	Conoscere la tecnica per redigere le stime.  Conoscere gli aspetti economici di un bene.  Conoscere quando applicare una stima sintetica ed analitica.  Conoscere le leggi che regolano la vendita e gli acquisti degli immobili.  Partecipazione all'UDA di indirizzo/ curriculum di istituto.
<b><u>ABILITA'</u></b>	<b>Impostazione di computi metrico-estimativi ; determinare l'entità di un costo di costruzione e/o di un danno.</b>
<b><u>METODOLOGIE :</u></b>	<b>lezione frontale, esperienze in campagna e in laboratorio.</b>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u>	libri di testo, riviste specializzate, uso continuo di internet.
--	--

**Marigliano 13/05/2024**

**Docente**

**Dante Fusco**

**Materia: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

**Docente: FUSCO DANTE**

**Scheda informativa sulla disciplina:**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper riconoscere e distinguere i fattori ecologici, gli elementi del paesaggio e i componenti di una catena alimentare e di un ecosistema.</li> <li>2) Categorie di inquinanti e i loro effetti sull'ambiente naturale ed antropico. Saper riconoscere ed indicare i vantaggi di raccolta differenziata dei rifiuti e compostaggio.</li> <li>3) Responsabilità e i danni all'ambiente, le principali normative nazionali ed europee, le azioni di prevenzione e risarcitorie rispetto alle attività dannose.</li> <li>4) Azioni di pianificazione e governo del</li> </ol>
--	---

	<p>territorio dei diversi Enti preposti verso acque, fauna, foreste ed incendi boschivi afferenti l'ingegneria naturalistica e interventi di prevenzione del dissesto.</p> <p>5) Risorse silvopastorali e le tecniche di agricoltura montana, i vantaggi del bosco e la sua realizzazione e governo.</p> <p>6) Tecniche di arboricoltura da legno e cicli gestionali.</p> <p>7) Tecniche di salvaguardia del territorio e di bonifica ambientale.</p> <p>8) Politiche di tutela e di salvaguardia del territorio e di produzione biologica ed alimentare con riflessi sulla sicurezza del lavoro.</p> <p>9) Politiche commerciali, di sviluppo e marketing per l'impresa agricola.</p>
--	--

<p><b>CONOSCENZE</b>    <b>O</b></p> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p><b>TRATTATI :</b></p>	<p>1) <u>L'Ambiente: lo sviluppo sostenibile. Agricoltura biologica ed integrata. Impronta ecologica. Valutazione del territorio: pianificazione e principi di assetto. Paesaggio naturale ed antropico: paesaggi italiani.</u> " Rete Natura 2000", direttive EU "Habitat" ed "Uccelli". Biodiversità. Fattori e cicli ecologici. 2) <u>Catene alimentari, ecosistema, biomagnificazione, eutrofizzazione, effetto serra, buco ozono, piogge acide. Inquinamento di acque, suolo, aria; inquinamento civile, industriale e agricolo ed effetti su ambiente e salute umana. Altri tipi di inquinamento. Racc. differenziati rifiuti e riciclo, compostaggio. Indicatori ecologici e bioindicatori per acqua, aria, suolo.</u></p>
<p>UDA</p>	<p>3) <u>Responsabilità e danno ambientale; Direttive: UE : 2004/35; CEE: acque, uccelli, suolo. Attività professionali a rischio intrinseco (alleg. III) su impianti, rifiuti e inquinanti; altre attività dannose. Azioni di prevenzione e di riparazione. T.U. sull'ambiente 152/2006 e definizione di danno e illecito ambientale, titolarità dell'azione risarcitoria. Cod. civ. art. 2043 per il ripristino e il risarcimento. Spese ambientali.</u> 4) <u>Governo del territorio: piani territoriali dei diversi Enti ed autorità per l'assetto e la difesa del territorio verso acque, paesaggio, fauna e foreste. Piani di Gestione. Norme di riferimento: Legge 1150/42; DPR 8/72; D.lgs 267/2000; D.lgs 152/2006; L. 267/98; L. 365/2000; L. 183/89; L. 157/92; Linee guida DM 16/06/2000; Leggi forestali 1877 e 3267/1923; L. 353/2000.</u></p> <p>5) <u>Risorse silvopastorali, tipologie di agricoltura e sistemi agricoli in Italia; agroforestazione e tecniche di agricoltura montana. Elementi di selvicoltura: bosco e ambiente, zone climatiche forestali; benefici e funzioni del bosco, impianto e stadi evolutivi; governo a ceduo e a fustaia. Tipi di taglio. Esbosco e biomasse.</u> 6) <u>Arboricoltura da legno. D.lgs 227/2001; scelta delle specie, impianto, cicli produttivi; gestione; requisiti del legname. Il bosco, la regimentazione idrica e il controllo dell'erosione. Boschi italiani: cenni.</u> 7) <u>Sistemazioni idraulico forestali ed</u></p>

	<p>Ingegneria naturalistica; tipologie di dissesto; interventi antierosivi e materiali; consorzi e piani di bonifica, attività di bonifica e legge Serpieri 1933 (TU). Costi, piani di riparto e contributi.</p> <p>8) Pubblica amministrazione e poteri dello Stato; organi amministrativi territoriali; organizzazioni produttori, sistema agroalimentare, distretti produttivi; normativa nei settori agroambientale ed agroalimentare per tutela paesaggio, acque, suoli, per gestione rifiuti, liquami e reflui, produzioni biologiche e prodotti alimentari. Norme sulla sicurezza del lavoro in agricoltura. 9) Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo; Pac, principi e riforme. L'impresa agricola, compravendita, vendita diretta. La distribuzione, gli imballaggi, sviluppo delle O.P.. Qualità commerciale delle produzioni, classificazione mercantile, marchi di tutela dei prodotti, marketing.</p> <p>Partecipazione all'UDA di indirizzo/ curriculum di istituto.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Visione di filmati con la Lim, fin quando disponibile, lettura di articoli di testi e giornali, commento ed elaborazione in gruppo di ricerche e lavori di sintesi ed analisi sul tema della tutela di territorio e ambiente, delle produzioni agricole e biologiche in garanzia della sicurezza del lavoro.</p> <p>CLIL: esercitazioni</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Frequenti esercitazioni. Osservazione giornaliera della Preparazione orale con didattica personalizzata.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Riduzione dei tempi della didattica e parziale ritorno alla "didattica frontale", con dialogo basato sul meccanismo tradizionale: spiegazione- esercitazione- assegno, con minori interazioni docente-allievi e minore coinvolgimento emotivo-relazionale.</p>

<p><b><u>TESTI e MATERIALI</u></b> <b><u>/ STRUMENTI</u></b> <b><u>ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di testo in adozione. Articoli, esercizi e testialternativiletti, studiati e commentati in classe attraverso la condivisione, col confronto vivo di idee e pensieri contrastanti.</p>
--	--

Marigliano, 13 /05/2024

DOCENTE Dante Fusco

**RELAZIONE FINALE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**Classe: V Sez. :A Indirizzo:AGR/CAT**

Materia: MATEMATICA

Docente: VISIONE CARMELA

**Scheda informativa sulla disciplina:**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. · Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. · Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
---	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p>Equazioni e disequazioni intere e fratte. Sistemi di equazioni e disequazioni intere e fratte (riepilogo) Funzioni elementari e loro rappresentazione grafica.</p>
---	---

	<p>Campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte.  Studio del segno di una funzione (riepilogo)  Limiti nella forma determinata e indeterminata (<math>0/0</math>, infinito/infinito, <math>+\infty-\infty</math>). Asintoti orizzontali e verticali. Grafico probabile di una funzione razionale.  Teoremi sui limiti (solo definizione). Limiti notevoli (limitatamente alle funzioni goniometriche) (riepilogo)  Derivata di una funzione: concetto di derivata, continuità e derivabilità, derivata delle funzioni elementari, operazioni con le derivate (derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivate di ordine superiore al primo, retta tangente al grafico di una funzione.  Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange e suo significato geometrico, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital (solo enunciati).  Funzioni crescenti e decrescenti e derivate, massimi, minimi e flessi, concavità</p>
<b>UDA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ripasso generale su equazioni e disequazioni. Ripasso generale sulle funzioni elementari ed il loro dominio. Ripasso generale sui limiti delle funzioni e sul grafico probabile di una funzione</li> <li>2. Le derivate di una funzione</li> </ol>
<b>ABILITA'</b>	<p>Risolvere equazioni di secondo grado complete e incomplete. Conoscere le relazioni tra radici e coefficienti di una equazione di secondo grado.  Riconoscere situazioni problematiche individuando i dati essenziali e le richieste; progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe; formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici; verificare l'accettabilità delle soluzioni e riconoscere eventuali errori.  Riconoscere i sistemi determinati, indeterminati e impossibili e interpretarli graficamente. Risolvere problemi in due incognite mediante sistemi.  Calcolare il campo di esistenza di una funzione razionale.  Calcolare le aree di esclusione del grafico di una funzione</p>

	<p>in base allo studio del dominio. Individuare gli intervalli di positività e negatività di una funzione razionale.          Comprendere il concetto di limite.          Saper calcolare limiti finiti e non e applicarne le proprietà. Conoscerne l'interpretazione grafica.          Saper calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata <math>0/0</math>, <math>\cdot</math>infinito su infinito, <math>+\infty-\infty</math>          Saper determinare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale.          Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale</p> <p>Saper risolvere una derivata e comprenderne il suo significato geometrico.</p> <p>Essere in grado di individuare il massimo ed il minimo di una funzione.          Comprendere il concetto di concavità di una funzione e saperne trovare i punti di flesso</p>
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale, cooperative learning, dialogo formativo
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Matematica.verde Bergamini/Trifone – Zanichelli. Appunti e schemi forniti dalla docente sulla piattaforma classroomgoogle for education. .

Marigliano li, 15/05/2024

Il docente *Prof.ssa Carmela Visone*

# RELAZIONE FINALE

## Classe: V Sez. : A Indirizzo: Agr/CAT

Materia: Scienze motorie

Docente: Gianmichele Devastato

### Scheda informativa sulla disciplina:

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Competenze in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padronanza della corporeità e del movimento e consapevolezza delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo</li> <li>• consapevolezza dei principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute</li> <li>• interiorizzazione dei valori del fair-play, attivazione di relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali</li> <li>• utilizzo degli aspetti comunicativi del movimento</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>UDA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sistemi di giochi dei principali sport di squadra (calcio, basket, pallavolo)</li> <li>• norme regolamentari degli sport di squadra praticati/arbitrati</li> <li>• l'importanza di una sana e corretta alimentazione</li> <li>• i principi nutritivi degli alimenti</li> <li>• L'importanza di fare sport e i rischi della sedentarietà</li> <li>• Storie positive di uomini e donne di sport</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire tecniche sportive, semplici schemi di attacco e difesa, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone</li> <li>• svolgere la funzione di arbitro di gara</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali</li> <li>• programmare una semplice dieta adeguata alla sua età e al suo stile di vita</li> <li>• evitare sostanze chimiche o naturali che possano modificare artificialmente la sua performance sportiva</li> <li>• Programmazione di sedute di allenamento semplici ma continuative nel tempo</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	outdoor training, problem solving, lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>condivisione di video, film, letture da giornali multimediali, ecc</p> <p>libro di testo in uso, LIM, palestra, spazi esterni</p>

## RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe: V Sez. : A Indirizzo : Agraria, agroalimentare e agroindustria

*Materia: Produzioni animali*

*Docente: Valentina Simonetti, Mario Terracciano*

### Scheda informativa sulla disciplina:

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzare gli aspetti qualitativi dei prodotti alimentari assicurando la tracciabilità e la sicurezza</li><li>• Interpretare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole</li><li>• Organizzare attività per valorizzare i prodotti agroalimentari del territorio</li><li>• Valorizzare la qualità dell'ambiente</li></ul>
--	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia e Fisiologia della digestione: masticazione, ruminazione e sua importanza, funzione della saliva, digestione dei monogastrici, digestione dei poligastrici, ruminazione, digestione intestinale, l'assorbimento;</li> <li>• Composizione e valutazione chimica degli alimenti (acqua, glucidi, lipidi, protidi, vitamine, sali minerali, integratori)</li> <li>• Utilizzazione dell'energia degli alimenti / utilizzazione dell'azoto proteico e non proteico</li> <li>• La fibra (ADF-NDF)- ingombro degli alimenti e capacità d'ingestione degli alimenti</li> <li>• Valore nutritivo degli alimenti e metodi di valutazione: "energia metabolizzabile", "energia netta", "UFL" E "UFC")</li> <li>• Alimenti per il bestiame (foraggi e mangimi), tecniche di conservazione e utilizzazione.</li> <li>• Fabbisogni nutritivi degli animali (mantenimento, accrescimento, produzione, gravidanza)</li> <li>• L'importanza degli AGV e il loro utilizzo metabolico nei ruminanti</li> <li>• L'importanza del rapporto tra alimenti foraggeri e mangimi concentrati nei ruminanti</li> <li>• Tabelle nutrizionali e basi per il calcolo di una razione per bovini da latte</li> <li>• Principali dismetabolie alimentari: acidosi, paracheratosi, ipocalcemia post partum, chetosi</li> </ul>
--	--

<b>UDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UDA N°1: Ripasso Anatomia e Fisiologia dell'apparato digerente</li> <li>• UDA N°2: Alimenti e principi nutritivi</li> <li>• UDA N°3: Alimenti e valore nutrizionale</li> <li>• UDA N°4: Fabbisogni e razionamento</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali</p> <p>Definire razioni equilibrate</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche degli alimenti, le razze animali, l'età, i livelli produttivi e gli stati fisiologici</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale con utilizzo della LIM</p> <p>Appunti personali</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Attività laboratoriale</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Tesio- Cagliari “Produzioni Animali- Zootecnica volume 2” Edagricole Scolastico
--	--

Marigliano li, 9 Maggio 2024

Il docente

*Prof.ssa Valentina Simonetti*



## RELAZIONE FINALE

Classe: Quinta Corso: A Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio

Materia: Insegnamento Religione Cattolica

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: Genova Giuseppina

### Scheda informativa sulla disciplina:

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<b>Competenze in uscita</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1) sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li><li>2) cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</li><li>3) utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</li></ol>
---	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<b>A) Il contesto postmoderno e la realtà giovanile.</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. crisi di certezze, senso del limite e carenza di sano dialogo intergenerazionale;</li><li>2. subcultura dello stordimento che annebbia, del vuoto che svuota e della chiusura che uccide;</li><li>3. false, virtuali aperture agli altri e mancanza di proiezione verso il futuro;</li><li>4. sostituzione della ragione intelligente e meditante con la volontà prepotente e frettolosa;</li><li>5. ricerca di testimoni di valori autenticamente umani;</li></ol>
--	---

ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



<p><b>UDA ed civica</b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>6. significato delle esperienze di volontariato e per la pace;</li><li>7. crisi e valore del lavoro come diritto, vocazione e preghiera.</li><li>8. accresciuta sensibilità verso il fatto religioso parallelamente ad un incremento dell'agnosticismo.</li></ol> <p><b>B) Religione cattolica e temi attuali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>9. attenzione alle tematiche che esprimono una formazione integrale della persona: Libertà e responsabilità, Potere politico e regimi totalitari, Bioetica e rispetto della dignità dell'essere umano, Bioetica e temi attuali: aborto, eutanasia di anziani, bambini o di persone sane che vogliono rinunciare alla vita, malati, donazione di organi, transumanesimo, ambiente di lavoro, questione ecologica etc.</li><li>10. Sviluppo sostenibile ed Obiettivi 2030, Uguaglianza uomo-donna e mondo LGBT: storia affettiva in famiglia e nei gruppi di pari (amicizia) e diritti del bambino</li><li>11. Coerenza della proposta cristiana oggi alla luce degli eventi del XX secolo: ideologie totalitarie, guerre mondiali, shoah, Concilio Vaticano II, crollo del comunismo, esasperazioni del capitalismo, integralismi anche religiosi;</li><li>12. Importanza del contributo dei Papi dal Concilio Vaticano II ad oggi (Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco) alla pace, al dialogo ecumenico, interreligioso e sociale, alla valorizzazione dei giovani ed alla tutela dell'ambiente.</li></ol> <p><b>13. UDA Ed. Civica. 1°Quadrimestre: “Le Istituzioni Democratiche”</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>14. Patti Lateranensi tra lo Stato Italiano e la Santa Sede del 1929 e sua revisione del 1984. Costituzione italiana: art.7. Patti Lateranensi 1929: Il Trattato del Laterano, chiudeva la questione romana con la costituzione della Città del Vaticano. Il Concordato definiva le relazioni civili e religiose in Italia tra la Chiesa ed il Governo. IRC 1929, "fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica"; IRC 1984, "cultura" e "patrimonio storico del popolo italiano".</li><li>15. Giorno della memoria della Shoah: 27 gennaio (legge 211, 20 luglio 2000) e contributi della Chiesa Cattolica Italiana alla salvezza degli</li></ol>
-----------------------------	---

ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



	<p>Ebrei in Italia durante il secondo conflitto mondiale</p> <p>16. Il 10 febbraio, Giorno del ricordo dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata (Legge 92, 30 marzo 2004) per opera dei Titini dopo la caduta del Fascismo e la fine della Seconda guerra mondiale.</p> <p>17. <b>UDA Ed. Civica 2° Quadrimestre "Sviluppo sostenibile e gli Obiettivi 2030"</b>: Questione ecologica e sviluppo sostenibile secondo la lettera enciclica “Laudato si”, di Papa Francesco (24/05/2015). Sguardo complessivo ed attualità dei racconti di creazione e del pensiero di San Francesco per uno sviluppo integrale che mette insieme ecologia ed economia. Riscontro con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030.</p> <p>18. Giornata mondiale dell’acqua: 22 marzo 2024”. Riferimenti all’Enciclica "Laudato si" ed agli OO. 2030: SDG 6: acqua e servizi igienico-sanitari per tutti entro il 2030.</p> <p>19. Giornata della terra: 22 aprile 2024. Riferimenti al "Cantico delle Creature" di San Francesco d'Assisi ed all'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco: la natura non semplice bene comune ma dono di Dio da gestire in una relazione che rende la terra casa abitabile per l'uomo, sempre suo custode e non padrone assoluto.).</p>
<p><b><u>ABILITA'</u></b>:</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</li><li>b. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</li><li>c. riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</li><li>d. riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</li><li>e. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li></ol>

ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Lezione frontale.</li><li>○ Lezione interattiva.</li><li>○ Brain storming.</li><li>○ Discussione guidata.</li></ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI</u></b> <b><u>/ STRUMENTI</u></b> <b><u>ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ P. MAGLIOLI, “<i>Capaci di sognare</i>”, SEI 2017, volume unico (con ebook +) €17,30 Codice ISBN 978-88-05-07707-6.</li><li>○ Fonti varie usando articoli cercati sulla rete ed inviati alla classe</li></ul>

Marigliano li, 13 Maggio 2024

Il docente  
*Prof.ssa Giuseppina Genova*



## RELAZIONE FINALE

**Classe: V Sez.: A Indirizzo: AGR/CAT**

**Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: Alise Antonella**

### Scheda informativa sulla disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Competenze in uscita</p> <p><b>Utilizzare</b> il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p><b>Riconoscere</b> le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p><b>Stabilire</b> collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p><b>Utilizzare e produrre</b> strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
--	---

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”**

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>L'età del Realismo Il Naturalismo francese Il Verismo italiano Giovanni Verga Il Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio Il Modernismo Luigi Pirandello Italo Svevo L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale UDA 1: Green building, verde urbano e sostenibilità</p>
<b>UDA</b>	
<b>ABILITA':</b>	<p>Conoscere in maniera più approfondita il contesto storico, politico e culturale in cui si muove l'autore Conoscere la poetica dell'autore Conoscere in sintesi la biografia e il percorso letterario dell'autore Conoscere alcuni componimenti delle raccolte dell'autore Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche del testo poetico Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati Rilevare affinità e differenze tra testi diversi Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Mappe concettuali Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e analisi diretta dei testi Cooperative learning</p>

ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



	Problem solving
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTATI:</b>	Libro di testo: “ <b>La vita Immaginata</b> ” Tra Ottocento e Novecento vol.3 A-B Autori: S. Prandi - Casa Editrice A. Mondadori Scuola Dispense, schemi, appunti  Utilizzo della LIM  Filmati e documentari

Marigliano li 13 Maggio 2024

Il docente  
*Prof.ssa Antonella Alise*



## RELAZIONE FINALE

**Classe: V Sez.: A    Indirizzo: AGR/CAT**

**Materia: STORIA**

**Docente: Alise Antonella**

*Scheda informativa sulla disciplina: STORIA*

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Competenze in uscita</p> <p><b>Collocare</b> le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;</p> <p><b>Analizzare</b> criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;</p> <p><b>Riconoscere</b> l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;</p> <p><b>Riconoscere</b> gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
--	--

ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	La Belle époque L'età giolittiana La Prima guerra mondiale Una pace instabile La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin Il fascismo La crisi del '29 e New Deal Il nazismo Preparativi di guerra La Seconda guerra mondiale e la Shoah La “guerra parallela” dell'Italia e la Resistenza Il mondo nel dopoguerra
<b>UDA</b>	UDA di Educazione Civica 1: Le Istituzioni democratiche La nascita della Repubblica italiana

ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



	<p>L' Italia della Ricostruzione</p> <p>UDA di Educazione Civica 2: Sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell' Agenda 2030</p> <p>Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all' Agenda 2030</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Conoscenza dei fatti storici presi in esame</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle dimensioni temporali e spaziali dei fatti</p> <p>Individuare le differenze e le analogie nel tempo e nello spazio tra storie del medesimo settore delle attività umane</p> <p>Mettere le conoscenze dei fatti storici in relazione ai contesti istituzionali entro i quali si svolsero</p> <p>Comprensione dell'iterazione tra economia e politica con le conseguenze sul "sociale"</p> <p>Riflettere autonomamente sugli eventi</p>

ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



	Organizzare autonomamente il lavoro di ricerca
<b>METODOLOGIE:</b>	Mappe concettuali Lezione frontale Lezione interattiva Cooperative learning Problem solving
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<b>Libro di testo: “Una storia per il futuro” Autore: Vittoria Calvani Casa Editrice: A. Mondadori Scuola</b>  Dispense, schemi, appunti Utilizzo della LIM Filmati e documentari

Marigliano lì 13 Maggio 2024

Il docente  
*Prof.ssa Antonella Alise*



**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**Classe: V    Corso: A    Indirizzo GAT**

Materia: Lingua inglese

Docente: Luisa Nigro

Scheda informativa sulla disciplina:

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Utilizzare la lingua inglese per interagire in contesti di studio e di lavoro; comprendere il contenuto globale di testi relativi ad argomenti settoriali; riferire in modo appropriato gli argomenti studiati; descrivere in modo lineare i principali vantaggi e svantaggi relativi agli argomenti proposti; cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.</p> <p>Insieme allo studio della microlingua è previsto il consolidamento delle competenze comunicative relative al livello B2 (approfondimento dell'uso dei tempi verbali, periodi ipotetici, verbi modali, verbi frasali, forme passive del verbo, discorso diretto e indiretto, connettivi, ampliamento delle conoscenze lessicali e delle forme idiomatiche).</p>
--	---



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICI – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”  
Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82  
e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione

**CONOSCENZE o**  
**CONTENUTI TRATTATI**

TYPES OF AGRICULTURE:  
The agriculture cycle  
The Five F's of agriculture  
Farming as a business  
Farming Safety: P.P.E:  
SOIL AND LAND:  
What is the soil?  
Soil types; soil management  
BOTANY AND FORESTRY:  
A scientific study of plants  
Plant classification: vascular and non-vascular plants;  
Gymnosperms and angiosperms  
THE FOOD INDUSTRY:  
Food manufacturing , food processing and food preservation  
Milk and Dairy products  
Olive oil production and classification  
THE BEVERAGE INDUSTRY:  
Beverage production; non-alcoholic beverages  
Grape vines and vine growing  
Wine production;  
Wine types  
  
The 2030 agenda

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”**

**Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82**

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



<b><u>ABILITA’:</u></b>	Saper comprendere discorsi di una certa lunghezza di natura tecnica Saper esprimersi in modo chiaro e articolato su un’ampia gamma di argomenti utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.			
<b>METODOLOGIE</b>	<b>x</b>	Lezione frontale	<b>x</b>	Cooperative learning
	<b>x</b>	Lezione interattiva	<b>x</b>	Problem solving
	<b>X</b>	Lezione multimediale	<b>x</b>	Esercitazioni pratiche
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<b>Paola Gherardelli -HANDS ON FARMING -Zanichelli</b>  Utilizzo della LIM Fotocopie			

Marigliano 13/05/2024

Prof.ssa Luisa Nigro



## **8. ALLEGATI**

- 1) Programmi svolti
- 2) Simulazioni e griglie di valutazione delle verifiche scritte
- 3) Griglia Nazionale di valutazione del colloquio

ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO  
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –  
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



Il Consiglio di Classe		
Cognome e Nome	Disciplina	Firma
ALISE ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
FUSCO DANTE	GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO, ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	
GUARINO ROSA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
VISONE CARMELA	MATEMATICA	
DEVASTATO GIANMICHELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NIGRO LUISA	LINGUA INGLESE	
SIMONETTI VALENTINA	PRODUZIONI ANIMALI	
ALTARELLI CARMELA	EDUCAZIONE CIVICA	
GENOVA GIUSEPPINA	RELIGIONE	
CIMMINO RAFFAELE	GENIO RURALE, PRODUZIONI VEGETALI	
TERRACCIANO MARIO	LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE AGRARIE	

Marigliano, 15/05/2024

Il coordinatore  
Prof. Salvatore Agostino Gaglione

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Angela Buglione



## **8. ALLEGATI**

- **Programmi svolti**
- **Simulazioni e griglie di valutazione delle verifiche scritte**
- **Griglia Nazionale di valutazione del colloquio**

**CLASSE V sez. A**

**SETTORE TECNOLOGICO**

**INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E  
AGROINDUSTRIA**

**ARTICOLAZIONE: GESTIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**

**COORDINATORE**

*Prof. Salvatore Agostino Gaglione*

**LA DIRIGENTE**

*Prof.ssa Angela Buglione*

# **PROGRAMMA DI PRODUZIONI VEGETALI**

**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

**Classe V° Agraria, Agroalimentare ed Agrindustria**

## **PARTE GENERALE**

### **Morfologia e fisiologia delle piante arboree.**

Sistema radicale,

Sindrome della stanchezza del terreno.

Parte aerea.

La dormienza della gemma.

Fasi della dormienza.

Fioritura e fecondazione.

Accrescimento e maturazione dei frutti.

### **Propagazione e impianto delle piante da frutto.**

Moltiplicazione per autoradicazione.

Talea, propaggine, margotta e pollone radicato.

L'innesto. Tipi d'innesto.

Metodi di innovazione di moltiplicazione e di ibridazione.

Impianto del frutteto.

Esecuzione dell'impianto.

### **Le tecniche di coltivazione dei frutteti.**

Gestione del terreno.

Gestione del bilancio idrico.

Gestione del bilancio nutrizionale.

La difesa delle piante da frutto.

### **Potatura e raccolta.**

Aspetti generali della potatura.

Potatura di allevamento e di produzione.

Forme di allevamento in volume.

Forme di allevamento appiattite.

Raccolta.

Raccolta manuale, meccanizzata e meccanica.

### **Qualità post raccolta e conservazione.**

I principali requisiti di qualità.

Post raccolta e conservazione.

Tecniche di conservazione.

## **PARTE SPECIALE**

### **LA VITE**

Importanza economica e diffusione.

Biologia ed ecologia della vite.

Coltivazione della vite.

Caratteristiche, utilizzazioni e qualità del prodotto.

### **L'OLIVO**

Importanza economica e diffusione.

Biologia ed ecologia dell'olivo.

Coltivazione dell'olivo.

Caratteristiche, utilizzazioni e qualità del prodotto.

**Marigliano li 15/05/2024**

**Prof. Raffaele Cimmino**

# PROGRAMMA DI GENIO RURALE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe V° Agraria, Agroalimentare ed Agrindustria

## Analisi preliminari sulla progettazione di strutture zootecniche

1. **Ambito dell'edilizia rurale.**
2. **I soggetti dell'edilizia rurale in ambito zootecnico.**
3. **I sistemi di allevamento zootecnico.**
4. **Analisi preliminare alla progettazione di edifici rurali.**
5. **Caratteristiche costruttive comuni dei ricoveri zootecnici.**

Altezza minimi dei locali

Aerazione dei locali

Ventilazione artificiale (o forzata)

Illuminazione

Riscaldamento dei locali

Pavimentazione dei ricoveri

Pulizia meccanizzata delle corsie con pavimenti continui

Uscite e percorsi di emergenza

Servizi igienico-assistenziali

6. **Documenti e pratiche edilizie.**  
Tipologie di permessi a costruire  
Documenti allegati alla pratica di Concessione edilizia.

## 1. Aziende zootecniche

1. **Struttura, orientamento e tipologia di una stalla.**  
Classificazione delle stalle

Tecnologia costruttiva delle stalle

Orientamento della stalla

Forma e altezza della stalla

2. **Stalle per bovine da latte: ciclo produttivo e riproduttivo**
3. **Stalle per bovine da latte a stabulazione (o a posta fissa)**  
Disposizioni degli animali

Posta fissa di stallo

Corsia di foraggiamento e di servizio

Spazi accessori

Impianto di mungitura meccanico

Mungitura alla posta fissa

Composizione progettuale degli spazi nella stalla

**4. Stalle per bovine da latte: stabulazione libera**

Area di alimentazione

Area di riposo

Area di mungitura

Spazi aperti di movimento e di esercizio (paddock)

Spazi accessori alle attività produttive

Sistemi computerizzati nella gestione della mandria

Composizione progettuale degli spazi nella stalla a stabulazione libera

**Marigliano li 15/05/2024**

Il Docente Prof. Raffaele Cimmino

## **PROGRAMMA di TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**

a.s. 2023/2024

**Libro di testo: TRASFORMAZIONI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI - Antonini, Fabbri, Cappelli, Vannucchi – Zanichelli Vol U**

*Classe V sez. A – GAT*

*Prof.ssa Guarino Rosa*

### MODULO 1 - INDUSTRIA ENOLOGICA

- Vinificazione
- Composizione Chimica cura e correzioni del vino
- Difetti e malattie del vino

### MODULO 2 - INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA

- Il latte
- Il risanamento del latte
- Latti speciali
- Lo yogurt
- Frodi e trattamento dei reflui

### MODULO 3 - INDUSTRIA OLEARIA

- Le olive e i sistemi di raccolta.
- L'estrazione dell'olio: ciclo continuo e discontinuo.

- Composizione chimica e classificazione olii in base all'acidità.
- Conservazione e confezionamento.
- Difetti ed alterazioni.

MODULO UDA INTERDISCIPLINARE – GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'

- Packaging ecosostenibile

## **Programma svolto: Economia, estimo, marketing e legislazione**

Docente: Fusco Dante

Classe V Sez. A GAT A. s. 2023/2024

- Richiami di matematica finanziaria;
- Stima sintetica ed analitica;
- Aspetti economici di un bene;
- Frutti pendenti ed anticipazioni culturali;
- Stima dei frutteti;
- Miglioramenti fondiari: in termini di reddito e di valore
- Stima dei danni da grandine e da incendio;
- Stima delle servitù prediali: passaggio coattivo;
- Stima degli indennizzi nelle espropriazioni: generalità
- Stima delle scorte aziendali;
- Bilancio aziendale;

- Stima di un fondo rustico;
- Agenzia del territorio (Catasto terreni): generalità

## **Programma svolto: Gestione ambiente e territorio**

Docente: Fusco Dante

Classe V Sez. A GAT

- Finalità dei corsi di Gestione ambiente e territorio;
- Il territorio;
- IL paesaggio, anatomia e fisiologia;
- La classificazione dei paesaggi e la loro evoluzione;
- Concetto di ecologia;
- Ecosistemi : equilibri e cenni sull'inquinamento;
- La biomagnificazione;
- Gli indicatori ecologici: chimici, biologici;
- Il governo del territorio;
- Il piano del bacino distrettuale e la tutela delle acque;
- Piano regolatore generale comunale. Piano faunistico venatorio;
- Piano forestale regionale e piani forestali di indirizzo territoriale;
- L'influenza del clima sulla produttività dei terreni;
- Acqua : caratteristiche e principali funzioni; la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche territoriali;
- Piano di assestamento, culturale ed antincendi boschivi;
- Sistemi agricoli in Italia; Orticoltura in montagna;
- Elementi di selvicoltura;
- Il bosco e l'ambiente; Zone climatiche-forestali;

- Benefici, funzioni e classificazione del bosco;
- Classificazione e l'impianto del bosco;
- Governo a fustaia e a ceduo; Ricostituzione, riconversione e trasformazione dei boschi;
- Esbosco; Il ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo delle acque;
- Il comprensorio irriguo; L'attività di bonifica;
- Interventi a favore dell'ambiente; Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli, gestione rifiuti, liquami e reflui;
- Condizionamenti mercantili e packaging; La filiera corta e lunga e l'HACCP; Produzioni di qualità, classificazione e filiere;
- La tutela dei prodotti a denominazione di origine.

Il docente Dante Fusco

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Classe: V Sez. A Indirizzo: AGR/CAT**

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Materia: Matematica

Docente: Carmela Visone

### **1. Ripasso dei concetti che seguono:**

Equazioni e disequazioni intere e fratte (ripasso)

Sistemi di equazioni e disequazioni intere e fratte (ripasso)

Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Funzioni elementari e loro rappresentazione grafica.

Campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte.

Studio del segno di una funzione.

Limiti nella forma determinata e indeterminata ( $0/0$ , infinito/infinito,  $+\infty$ -infinito).

Asintoti orizzontali e verticali.

Grafico probabile di una funzione razionale.

Teoremi sui limiti (solo definizione).

Limiti notevoli (limitatamente alle funzioni goniometriche).

## 2. Derivate

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale

Significato geometrico della derivata

Continuità e derivabilità

Derivata delle funzioni elementari

Operazioni con le derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente

Derivate di ordine superiore

Punti stazionari;

## 3. Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

Teoremi del calcolo differenziale enunciato e significato geometrico: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate

Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima: teorema di Fermat (solo enunciato), ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale

Flessi e derivata seconda: concavità e segno della derivata, ricerca dei flessi e derivata seconda

Cenni sui problemi di ottimizzazione

Marigliano, lì 13/05/2024

La docente, Carmela Visone

**Materia: Scienze Motorie**

**Docente: Gianmichele Devastato**

- ✓ Attività ed esercizi a carico naturale
- ✓ Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- ✓ Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo della respirazione
- ✓ Attività sportive di squadra: pallavolo-basket-calcetto
- ✓ Aspetti teorici e pratici dei suddetti sport di squadra
- ✓ Informazioni sulla teoria del movimento
- ✓ Il problema Covid: prevenzione e necessità di modificare stili ed abitudini di vita da parte dell'uomo. Rispetto e cura del mondo naturale ed animale
- ✓ Cenni di anatomia del corpo umano
- ✓ Cenni di fisiologia umana
- ✓ L'alimentazione nell'adolescente e nello sportivo
- ✓ Concetto di benessere: Patologie alimentari
- ✓ Aspetti psicopedagogici e sociali dell'attività motoria

Il docente

*Gianmichele Devastato*

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE V A INDIRIZZO AGRARIO**

### **DISCIPLINA PRODUZIONI ANIMALI**

**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

**Prof.ssa Valentina Simonetti**

**ITP Mario Terracciano**

- Anatomia e fisiologia della digestione: masticazione e ruminazione, funzione della saliva, digestione dei monogastrici e dei poligastrici, digestione ruminale, digestione intestinale e assorbimento
- Composizione e valutazione chimica degli alimenti (acqua, glucidi, lipidi, protidi, vitamine, sali minerali e integratori)
- Utilizzazione dell'energia degli alimenti/ utilizzazione azoto proteico e non proteico
- La fibra (adf e ndf)
- Valore nutritivo degli alimenti e metodo di valutazione di energia (in vivo e in vitro), energia metabolizzata e energia netta
- Alimenti per il bestiame (foraggi e mangimi), tecniche di conservazione
- Fabbisogno degli animali in particolari fasi fisiologiche (gravidanza, allattamento, ecc.)
- Tabelle nutrizionali e basi per calcolo di razione
- Dismetabolie alimentari: acidosi, paracheratosi, ipocalcemia post partum, chetosi.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Materia: Religione Cattolica**

**A) Il contesto postmoderno e la realtà giovanile.**

crisi di certezze, senso del limite e carenza di dialogo intergenerazionale;

1. subcultura dello stordimento che annebbia, del vuoto che svuota e della chiusura che uccide;
2. false, virtuali aperture agli altri e mancanza di proiezione verso il futuro;
3. sostituzione della ragione intelligente e meditante con la volontà prepotente e frettolosa;
4. ricerca di testimoni di valori autenticamente umani;
5. grande significato delle esperienze di volontariato e per la pace;
6. crisi e valore del lavoro come diritto, vocazione e preghiera.
7. accresciuta sensibilità verso il fatto religioso parallelamente ad un incremento dell'agnosticismo.

## **B) Religione cattolica e temi attuali:**

1. Libertà e responsabilità, Potere politico e regimi totalitari.
2. Uguaglianza uomo-donna e mondo LGBT: storia affettiva in famiglia e nei gruppi di pari (amicizia).
3. Importanza del contributo dei Papi dal Concilio Vaticano II ad oggi (Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco) alla pace, al dialogo ecumenico, interreligioso e sociale, alla valorizzazione dei giovani ed alla tutela dell'ambiente.
4. **Ed. Civica "Le Istituzioni Democratiche"**. Patti Lateranensi tra lo Stato Italiano e la Santa Sede del 1929 e sua revisione del 1984. Costituzione italiana: art.7.
  
5. Giorno della memoria della Shoah: 27 gennaio (legge 211, 20 luglio 2000) : contributi della Chiesa Cattolica Italiana alla salvezza degli Ebrei in Italia durante il secondo conflitto mondiale..
  
6. **Ed. Civica "Sviluppo sostenibile e gli Obiettivi 2030"**: Questione ecologica e sviluppo sostenibile secondo la lettera enciclica "Laudato si'", di Papa Francesco (24/05/2015)..  
Riscontro con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
  
7. Bioetica e temi attuali: aborto, eutanasia, donazione di organi, transumanesimo, ambiente di lavoro, questione ecologica etc.

Docente  
prof.ssa Giuseppina Genova

## **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCENTE: ALISE ANTONELLA**

**CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO AGR/CAT**

**LIBRO DI TESTO: LA VITA IMMAGINATA (TRA OTTOCENTO E NOVECENTO) - S. PRANDI -  
CASA EDITRICE: A. MONDADORI SCUOLA, VOL.3A-3B**

### **L'età del Realismo**

- La nuova filosofia: il Positivismo
- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano

### **Giovanni Verga: naufragio con spettatore**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Lo stile e le forme
- Il capolavoro di Verga: I Malavoglia
- Mastro-don Gesualdo

Analisi del seguente testo: “La tempesta” da I Malavoglia, (Cap. X)

### **Simbolismo e Decadentismo**

- Le caratteristiche del Simbolismo
- Le caratteristiche del Decadentismo

### **Giovanni Pascoli: il fiore sull'abisso**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica del fanciullino
- Lo stile e le forme
- Myricae

Analisi dei seguenti testi: “X Agosto”; “Lavandare” da Myricae

### **Gabriele D'Annunzio: l'ultimo esteta**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Lo stile e le forme
- Il primo romanzo: “Il piacere” caratteristiche e trama
- Il ciclo delle Laudi: struttura dell'opera

Analisi del seguente testo: “La pioggia nel pineto” da Alcyone

## **Il Modernismo**

### **Luigi Pirandello: maschere senza volto**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- L'umorismo e la comicità
- Il fu Mattia Pascal: struttura dell'opera e trama

Analisi del seguente testo: “<<Dall' avvertimento del contrario>> al <<sentimento del contrario>>”

### **Italo Svevo e la figura dell'inetto**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Il capolavoro di Svevo: “La Coscienza di Zeno”

Analisi del seguente testo: “L'ultima sigaretta” da La Coscienza di Zeno, (cap. III)

## **L' Ermetismo**

### **Giuseppe Ungaretti**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Le forme e lo stile
- L' Allegria

Analisi dei seguenti testi: “San Martino del Carso”; “Veglia”

## **Eugenio Montale e la poetica degli oggetti**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia

Analisi dei seguenti testi: "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Meriggiare pallido e assorto" da Ossi di seppia

Marigliano lì 31/05/2024

*Docente*

*Prof.ssa Antonella Alise*

## **PROGRAMMA DI STORIA**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCENTE: ALISE ANTONELLA**

**CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO AGR/CAT**

**LIBRO DI TESTO: UNA STORIA PER IL FUTURO (IL NOVECENTO E OGGI) - VITTORIA CALVANI- CASA EDITRICE A. MONDADORI SCUOLA - VOL.3**

### **La Belle époque e la Grande guerra**

- La società di massa
- Gli anni difficili di fine Ottocento
- L'ottimismo del Novecento e la Belle époque
- Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie
- La "società dei consumatori"
- La catena di montaggio la produzione in serie
- Il suffragio universale maschile e i partiti di massa

### **L'età Giolittiana**

- Il progetto politico di Giolitti
- Le contraddizioni della politica di Giolitti
- Lo sciopero generale nazionale del 1904
- Le riforme sociali
- Il suffragio universale maschile
- Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913
- La conquista della Libia
- La caduta di Giolitti

## **La Prima guerra mondiale**

- L' attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra
- L'illusione di una “guerra- lampo”
- Le fasi iniziali della guerra
- Il Fronte occidentale-turco-orientale
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra dell'Italia
- Il Fronte italiano
- L'intervento degli Stati Uniti e l'uscita della Russia dal conflitto
- La fine della guerra

## **Una pace instabile**

- Il bilancio della guerra
- La Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles
- La negazione del Patto di Londra
- Il fallimento della Conferenza di Parigi

## **La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin**

- La prima Rivoluzione, febbraio 1917
- Lenin si impadronisce del potere con la “Rivoluzione d'ottobre”
- I primi provvedimenti di Lenin
- La Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile
- La “dittatura del proletariato” degenera in “dittatura del Partito comunista sovietico”
- Lenin vara la “Nuova politica economica”
- La nascita dell'URSS e la presa di potere di Stalin
- Stalin trasforma lo Stato socialista in Stato totalitario

## **Il Fascismo**

- I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso
- Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne
- L'affermazione dei partiti di destra
- Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo
- Dalla Marcia su Roma allo Stato autoritario
- L'assassinio di Matteotti
- Il duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime
- I Patti lateranensi e la costruzione del consenso
- La conquista dell'Etiopia e nascita dell'Impero

## **La crisi del '29**

- La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti
- Il 24 ottobre del 1929: il crollo di Wall Street
- La Grande depressione si propaga al mondo
- Roosevelt e il New Deal

## **IL Nazismo**

- La Repubblica di Weimar
- Il programma politico di Hitler
- Hitler vince le elezioni e vara le Leggi eccezionali
- La formazione dello Stato totalitario
- La nascita del Terzo Reich e la politica economica del nazismo
- Le Leggi di Norimberga
- La “notte dei cristalli” e persecuzione degli ebrei
- Hitler instaura il Terrore in Germania

## **Preparativi di guerra**

- L’Austria, l’Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità
- Mussolini emana le Leggi razziali
- L’annessione dell’Austria e la Conferenza di Monaco
- La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop
- L’aggressiva politica estera del Giappone

## **La Seconda guerra mondiale**

- Una guerra veramente “lampo”
- L’Italia entra in guerra
- La Battaglia d’Inghilterra
- L’attacco all’Unione Sovietica
- Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti
- La Shoah
- 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- La resa del Giappone e la fine della guerra

## **La “Guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza**

- L’Italia in guerra
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
- La caduta del fascismo
- L’8 settembre del 1943
- La Repubblica di Salò e la divisione dell’Italia
- La Resistenza e lo scoppio della Guerra civile
- La Liberazione
- Le foibe

## **Il mondo nel dopoguerra**

- Un terribile bilancio
- La nascita delle due superpotenze
- La sistemazione dell’Europa e la fondazione dell’ONU
- L’Europa viene divisa in due blocchi

- Il piano Marshall

### **L'Italia della Ricostruzione**

- I problemi del dopoguerra italiano
- I nuovi partiti
- La nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione della Repubblica italiana
- Le elezioni del 1948
- La Ricostruzione

### **Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente, fino all'Agenda 2030**

- La questione ecologica in Italia a partire dagli anni Settanta
- Il movimento ambientalista e le prime norme ambientali
- Il global warming

Marigliano lì 31/05/2024

*Docente Prof.ssa Antonella Alise*

## **PROGRAMMA DI INGLESE**

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Docente : Luisa Nigro

### **✓ TYPES OF AGRICULTURE :**

The agriculture cycle

The Five F's of agriculture

Farming as a business

Farming Safety : P.P.E:

### **✓ SOIL AND LAND:**

What is the soil?

Soil types; soil management

✓ BOTANY AND FORESTRY:

A scientific study of plants

Plant classification: vascular and non-vascular plants;

Gymnosperms and angiosperms

✓ THE FOOD INDUSTRY:

Food manufacturing , food processing and food preservation

Milk and Dairy products

Olive oil production and classification

✓ THE BEVERAGE INDUSTRY:

Beverage production; non-alcoholic beverages

Grape vines and vine growing

Wine production; wine types

✓ The 2030 agenda



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant' furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle sponde dei fiumi), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Il titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate e come esse contribuiscono a crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli o con altri aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

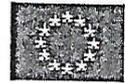
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE



SETTORI ECONOMICO -- TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO  
"MANLIO ROSSI DORIA"

Via Manlio Rossi Doria, 2 - MARIGLIANO (NA) - tel. 081 8412867

Mail: [nais134005@istruzione.it](mailto:nais134005@istruzione.it) – Codice Fiscale: 92057380633 – PEC: [nais134005@pec.istruzione.it](mailto:nais134005@pec.istruzione.it) Sito:  
[www.ismanliorossidoria.it](http://www.ismanliorossidoria.it)

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA del 08/04/2021

**TIPOLOGIA A --- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**PROPOSTA A1**

*Giuseppe Ungaretti, da L'allegria*

*Fratelli*

*Mariano il 15 luglio 1916*

Di che reggimento siete  
fratelli?

Parola tremante  
nella notte

Foglia appena nata

Nell'aria spasimante  
Involontaria rivolta  
dell'uomo presente alla sua  
fragilità

Fratelli

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Fai la parafrasi della poesia sciogliendo le frasi ellittiche, chiarendo le eventuali analogie e ordinando la sintassi ai fini della comprensione del testo.
2. Che cosa significa "parola tremante nella notte"?
3. Che cosa significa "involontaria rivolta" e a quale termine si riferisce?
4. Individua nel testo termini o espressioni direttamente riconducibili all'ambito della guerra.
5. Di quali termini o espressioni il poeta si serve per comunicare la precarietà della propria condizione e di quella dei suoi compagni?
6. Analizza il sistema fonico e ritmico della poesia. Che tipo di suoni prevalgono? Come spieghi tali scelte poetiche?
7. Il titolo originario della poesia, *Soldato*, fu poi cambiato dal poeta in *Fratelli*: come spieghi tale scelta da parte dell'autore?

**Interpretazione**

Esponi in un breve testo la visione della vita di Ungaretti, come emerge da questa lirica con riferimenti ad altre sue opere che hai studiato, o alla biografia del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

## PROPOSTA A2

*Italo Calvino, Ultimo viene il corvo*, Mondadori, Milano 2016

Un ragazzo che si diverte a sparare ed è dotato di una mira eccezionale si aggrega a un gruppo di partigiani. Incontrata una colonna di soldati tedeschi, il ragazzo ne insegue uno, che gli ha sparato contro sfiorandogli la guancia con un proiettile. Il seguito è l'argomento del brano.

Il ragazzo, coperto dal tiro dei compagni, poteva mirare meglio. Ad un tratto un proiettile gli sfiorò una guancia. Si voltò: un soldato aveva raggiunto la strada sopra di lui. Si buttò in una cunetta(1), al riparo, ma intanto aveva fatto fuoco e colpito non il soldato ma di striscio il fucile, alla cassa(2). Sentì che il soldato non riusciva a ricaricare il fucile, e lo buttava in terra. Allora il ragazzo sbucò e sparò sul soldato che se la dava a gambe: gli fece saltare una spallina. L'inseguì. Il soldato ora spariva nel bosco ora riappariva a tiro. Gli bruciò il cocuzzolo dell'elmo, poi un passante della cintura. Intanto inseguendosi erano arrivati in una valletta sconosciuta, dove non si sentiva più il rumore della battaglia. A un certo punto il soldato non trovò più bosco davanti a sé, ma una radura, con intorno dirupi(3) fitti di cespugli. Ma il ragazzo stava già per uscire dal bosco: in mezzo alla radura c'era una grossa pietra; il soldato fece appena in tempo a rimpiazzarsi dietro, rannicchiato con la testa tra i ginocchi. Là per ora si sentiva al sicuro: aveva delle bombe a mano con sé e il ragazzo non poteva avvicinarlo ma solo fargli la guardia a tiro di fucile, che non scappasse. Certo, se avesse potuto con un salto raggiungere i cespugli, sarebbe stato sicuro, scivolando per il pendio fitto. Ma c'era quel tratto nudo(4) da traversare: fin quando sarebbe rimasto lì il ragazzo? E non avrebbe mai smesso di tenere l'arma puntata? Il soldato decise di fare una prova: mise l'elmo sulla punta della baionetta e gli fece far capolino fuori dalla pietra. Uno sparo, e l'elmo rotolò per terra, sfioracchiato. Il soldato non si perse d'animo; certo mirare lì intorno alla pietra era facile, ma se lui si muoveva rapidamente sarebbe stato impossibile prenderlo. In quella un uccello traversò il cielo veloce, forse un galletto di marzo. Uno sparo e cadde. Il soldato si asciugò il sudore dal collo. Passò un altro uccello, una tordella: cadde anche quello. Il soldato inghiottiva saliva. Doveva essere un posto di passo(5), quello: continuavano a volare uccelli, tutti diversi e quel ragazzo a sparare e farli cadere. Al soldato venne un'idea: «Se lui sta attento agli uccelli non sta attento a me. Appena tira io mi butto». Ma forse prima era meglio fare una prova. Raccattò l'elmo e lo tenne pronto in cima alla baionetta. Passarono due uccelli insieme, stavolta: beccaccini. Al soldato rincresceva sprecare un'occasione così bella per la prova, ma non si azzardava ancora. Il ragazzo tirò a un beccaccino, allora il soldato sporse l'elmo, sentì lo sparo e vide l'elmo saltare per aria. Ora il soldato sentiva un sapore di piombo in bocca; s'accorse appena che anche l'altro uccello cadeva a un nuovo sparo. Pure non doveva fare gesti precipitosi: era sicuro dietro quel masso, con le sue bombe a mano. E perché non provava a raggiungerlo con una bomba, pur stando nascosto? Si sdraiò schiena a terra, allungò il braccio dietro a sé, badando a non scoprirsi, radunò le forze e lanciò la bomba. Un bel tiro; sarebbe andata lontano: però a metà della parabola una fucilata la fece esplodere in aria. Il soldato si buttò faccia a terra perché non gli arrivassero schegge. Quando rialzò il capo era venuto il corvo. C'era nel cielo sopra di lui un uccello che volava a giri lenti, un corvo forse. Adesso certo il ragazzo gli avrebbe sparato. Ma lo sparo tardava a farsi sentire. Forse il corvo era troppo alto? Eppure ne aveva colpito di più alti e veloci. Alla fine una fucilata: adesso il corvo sarebbe caduto, no, continuava a girare lento, impassibile. Cadde una pigna, invece, da un pino lì vicino. Si metteva a tirare alle pigne, adesso? A una a una colpiva le pigne che cascavano con una botta secca. A ogni sparo il soldato guardava il corvo: cadeva? No, l'uccello nero girava sempre più basso sopra di lui. Possibile che il ragazzo non lo vedesse? Forse il corvo non esisteva, era una sua allucinazione. Forse chi sta per morire vede passare tutti gli uccelli: quando vede il corvo vuol dire che è l'ora. Pure, bisognava avvertire il ragazzo che continuava a sparare alle pigne. Allora il soldato si alzò in piedi e indicando l'uccello nero col dito, – Là c'è il corvo! – gridò, nella sua lingua. Il proiettile lo prese giusto in mezzo a un'aquila ad ali spiegate(6) che aveva ricamata sulla giubba. Il corvo s'abbassava lentamente, a giri.

### NOTE

- 1) cunetta: canale di scolo dell'acqua piovana ai bordi delle strade.
- 2) cassa: la parte di legno del fucile costituita da impugnatura, asta e calcio.
- 3) dirupi: precipizi, luoghi rocciosi e scoscesi.
- 4) nudo: scoperto, senza vegetazione.
- 5) posto di passo: luogo di transito degli uccelli migratori.
- 6) aquila... spiegate: si tratta del distintivo portato sul petto dai militari tedeschi.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Perché il soldato tedesco se la dà a gambe?
- 2) Gli stati d'animo del soldato nascosto dietro la pietra si evolvono in progressione, descritti con immagini sempre più intense a ogni colpo sparato dal ragazzo. Quali sono gli elementi che, colpo dopo colpo, terrorizzano il tedesco?
- 3) Dopo aver usato la sua ultima arma- la bomba a mano fatta esplodere in aria dal ragazzo- il tedesco si sente perduto. Da che cosa è indicato questo nuovo stato d'animo?
- 4) Quale significato simbolico può avere il fatto che il ragazzo non colpisca il corvo che vola sopra di loro, ma l'aquila ricamata sulla giubba del tedesco? Di che cosa era simbolo l'aquila?
- 5) La capacità narrativa di Calvino si manifesta in questo racconto nel seguire a ritmo alterno due punti di vista, quello del ragazzo e quello del soldato. Quali effetti riesce a ricavarne?
- 6) Nel racconto il corvo è un facile simbolo. A che cosa viene associato anche nella fantasia popolare per il suo colore nero?
- 7) Quale ti sembra il senso del titolo "*Ultimo viene il corvo*"? E che cosa sta ad indicare il predicativo del soggetto *ultimo*?

## Interpretazione

Scrivi un commento al testo soffermandoti su questa domanda: Ti sembra che con questo racconto Calvino abbia proposto una riflessione sulla guerra partigiana o, più in generale, sulla logica della guerra. In cui conta solo sparare e uccidere? Argomenta la tua risposta.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza

che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatrici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

## PRODUZIONE

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

NUOVO ESAME DI STATO  
PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B 2

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO  
ESEMPI**

**ESEMPIO 1**

Dall'introduzione al libro della storica neozelandese **Joanna Bourke** (1963) *La seconda guerra mondiale* (2005).

La seconda guerra mondiale è stata il più grande cataclisma della storia moderna, una “guerra mondiale” nel pieno senso del termine. (...) Le caratteristiche principali del conflitto furono l'ampiezza delle ostilità, estese a ogni angolo della terra, e l'annullamento di ogni distinzione tra il campo di battaglia e il fronte interno: fattori che hanno portato il concetto di “guerra totale” a estremi di vertiginoso orrore. La maggioranza delle vittime furono infatti i civili e (...) inoltre, quale che sia la definizione da noi adottata, la maggior parte di queste vittime erano incontestabilmente innocenti, un dato terrificante di cui vengono fornite in questo libro ampie testimonianze. Se l'Olocausto è il caso più clamoroso di efferato massacro di civili, la stessa cosa avvenne in molte altre campagne della guerra; dei sei milioni di polacchi (ebrei e non) uccisi dai tedeschi, ad esempio, un terzo erano bambini.

Infine la seconda guerra mondiale merita la fama di evento più sconvolgente della storia moderna in considerazione del fatto che i processi di disumanizzazione e sterminio furono condotti in base a calcoli per così dire razionali. La scienza e la tecnologia furono utilizzate per i fini più apertamente micidiali mai perseguiti nella storia dell'umanità. La gamma di queste modalità di impiego fu sbalorditiva, dall'impersonale bombardamento aereo all'assassinio spersonalizzato nelle camere a gas, fino alle esecuzioni dirette di intere comunità. (...)

Inutile dire che non è facile né piacevole raccontare questi fatti. (...) Non si può fare a meno di concordare con quanti sostengono che è *impossibile* parlare di certi aspetti della guerra. In particolare alcuni commentatori affermano che anche solo tentare di scrivere degli orrori dell'Olocausto ci rende indirettamente partecipi dei delitti che furono perpetrati: la paura è che i tentativi di “spiegare” gli atti che furono compiuti li renda “comprensibili”, e per ciò stesso “condonabili”. L'Olocausto è, e dovrebbe rimanere, “indicibile”. (...)

Chi ritiene che l'Olocausto sia letteralmente “indicibile” non può certo essere indotto a cambiare opinione, ma io non riesco ad accettare il silenzio. Quanti hanno vissuto quelle situazioni, le vittime come i carnefici, provano un forte impulso a raccontare le proprie storie, a comunicare ciò che accadde, a cercare un *perché* e a tentare di elaborare un qualche significato a partire dal caos che costituì la loro esperienza individuale dell'Olocausto. Oggi c'è poi una ragione ancor più pressante per parlare e scrivere di tali eventi: una nuova generazione, che sa poco o nulla di quella guerra, rischia di “dimenticare”. Man mano che i sopravvissuti muoiono, i loro ricordi vengono superati dalle storie raccontate dai vincitori e (fatto più preoccupante) da coloro che negano che l'Olocausto sia mai avvenuto, ossia gruppi potenti con un progetto politico di estrema destra. C'è anche il pericolo che ridurre tale conflitto a una serie di battaglie e strategie come tante finisca col diluirne

l'orrore, rischiando di sfumarne i contorni nell'asettico elenco delle storie militari: il massacro di massa diventerebbe così un blando resoconto della "contabilità dei caduti". L'enumerazione anonima di milioni di uomini, donne e bambini uccisi o feriti, le fredde statistiche che stimano la percentuale di distruzione subita dalle città e l'elencazione neutra del peso degli armamenti possono produrre una sorta di distacco dalle vittime: è un simile processo di disumanizzazione che ha consentito che si verificassero le atrocità compiute durante la guerra. Quando Stalin disse con truce ironia che la morte di un uomo costituisce una tragedia, mentre un milione di morti fa una statistica, intendeva chiamare l'attenzione su una possibilità piuttosto preoccupante.

Joanna Bourke, *La seconda guerra mondiale*, il Mulino, Bologna, 2005, pagg. 8 -11.

### Comprensione e analisi

1. A proposito del conflitto oggetto delle sue analisi, l'autrice sostiene che l'espressione "guerra mondiale" può essere usata *nel pieno senso del termine* e che quello di "guerra totale" è un concetto portato alle sue estreme conseguenze. Quali sono le caratteristiche evidenziate alla base della argomentazione di Bourke?
2. Quali considerazioni successive spingono l'autrice a giudicare la guerra come *evento più sconvolgente della storia moderna*?
3. Alcuni studiosi giudicano l'Olocausto *indicibile*. Con quali argomenti?
4. Quale tesi sostiene al contrario l'autrice? Con quale argomentazione?
5. Qual è il rischio evidenziato con la citazione finale della frase di Stalin?

### Produzione

Ritieni che sia un dovere degli storici riferire tutto quanto sia a loro conoscenza e dimostrabile, oppure che vi siano aspetti della guerra *indicibili* di cui è *impossibile* parlare, come riferisce l'autrice? Condividi la tesi di Joanna Bourke sulla necessità di raccontare ancora oggi, in particolare alle nuove generazioni, un evento come l'Olocausto?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

### ESEMPIO 3

Al Gore (1948) vicepresidente degli Usa durante l'amministrazione Clinton, ha indirizzato l'impegno politico a una intensa attività di studio e documentazione legati alla difesa dell'ambiente. Autore di numerosi scritti sul tema, con il documentario *Una scomoda verità* (2006) ha posto all'attenzione del mondo il drammatico problema del riscaldamento globale della terra. Dal documentario è stato ricavato l'omonimo libro fotografico dalla cui introduzione è tratto il brano che segue.

Il mutamento climatico è un grave pericolo. In realtà è una vera emergenza planetaria. Duemila scienziati, in un centinaio di paesi, che collaborano da più di vent'anni alla più complessa e organizzata ricerca scientifica della storia dell'umanità, chiedono a gran voce che i paesi del mondo lavorino insieme per risolvere questa crisi. Le prove lampanti indicano che se non agiamo in modo netto e deciso per fermare le cause del surriscaldamento del globo, il nostro mondo andrà incontro a una serie di terribili catastrofi, sia sull'Atlantico sia sul Pacifico, calamità come l'uragano Katrina<sup>1</sup>. Stiamo assottigliando la calotta del polo nord e praticamente tutti i ghiacciai del mondo.

Stiamo destabilizzando l'enorme montagna di ghiaccio della Groenlandia e l'altrettanto estesa massa ghiacciata sulle isole dell'Antartide occidentale, rischiando in tutto il pianeta un innalzamento del livello del mare di circa sei metri.

La lista di ciò che viene messo in pericolo dal surriscaldamento del globo comprende anche la direzione dei venti e delle correnti oceaniche, che non subivano alterazioni da diecimila anni, ben prima che nascessero i primi insediamenti umani.

Stiamo scaricando nell'ambiente così tanto biossido di carbonio che abbiamo letteralmente cambiato il rapporto tra la Terra e il Sole. (...)

Il surriscaldamento del globo, insieme all'abbattimento e agli incendi delle foreste e di altri habitat fondamentali, sta causando l'estinzione delle specie a un livello paragonabile solo all'evento che sessantacinque milioni di anni fa ha fatto sparire i dinosauri. Si crede che quell'evento sia stato provocato da un meteorite gigante. Ma questa volta non è colpa di nessun asteroide in collisione con la Terra; questa volta siamo noi. L'anno scorso le accademie scientifiche di undici tra i paesi più influenti si sono associate per lanciare un appello alle altre nazioni affinché riconoscessero che quello del "mutamento climatico è un pericolo sempre più evidente" e dichiarassero che la "comprensione scientifica dei mutamenti climatici è ormai abbastanza acclarata da giustificare l'intervento immediato dei governi mondiali" (...)

Ma insieme al pericolo per il riscaldamento globale, questa crisi presenta anche opportunità senza precedenti. Quali sono le opportunità che ci offre? Si tratta non solo di nuovi posti di lavoro e nuovi profitti, anche se ce ne saranno in abbondanza, ma potremo progettare nuovi motori, sfruttare il sole e il vento; smetterla di sprecare energia; utilizzare le ingenti risorse di carbone senza surriscaldare il pianeta.

I ritardatari e gli scettici cercheranno di convincerci che costa troppo. Ma negli ultimi anni un sacco di aziende hanno tagliato le emissioni di gas a effetto serra risparmiando soldi. Alcune delle più grandi società mondiali si stanno dando da fare per mettere le mani sulle enormi prospettive economiche di un futuro a energia pulita.

Ma c'è qualcosa di ancora più prezioso da guadagnare se facciamo la cosa giusta.

La crisi del clima ci offre la possibilità di vivere quello che poche generazioni hanno avuto il privilegio di conoscere: *un obiettivo generazionale*; l'euforia di un irresistibile dovere morale; *una causa comune*; l'emozione di essere costretti dalle circostanze a mettere da parte l'egoismo e le rivalità (...). In ballo ci sono la sopravvivenza della nostra civiltà e la vivibilità della terra.

Al Gore, *Una scomoda verità (Come salvare la terra dal riscaldamento globale)*, Rizzoli, Milano 2006.

<sup>1</sup> Uragano Katrina: uragano abbattutosi sulle coste atlantiche degli Usa nell'agosto del 2005. E' stato considerato tra i cinque uragani più potenti della storia americana.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Spiega perché l'autore utilizza il binomio *pericolo/opportunità* per dare forza al suo discorso.
3. Quale funzione svolgono nell'argomentazione dell'autore le citazioni relative ai duemila scienziati e alle accademie scientifiche?
4. Nello svolgimento del discorso l'autore presenta una possibile obiezione alle sue proposte e una immediata confutazione. Quali?
5. Nella parte conclusiva del testo due espressioni vengono graficamente presentate in carattere corsivo. Quali? Perché, a tuo giudizio, l'autore ha voluto dare questa evidenziazione grafica?

### Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità dell'intervento di Al Gore alla luce delle tue conoscenze ed esperienze personali relative alla "questione ambientale" (dati, mobilitazioni mondiali in corso, scelte politiche internazionali ecc.) e, in particolare, alla lotta contro il riscaldamento climatico come obiettivo generazionale. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

“Nessun uomo è un’isola, intero in se stesso. Ogni uomo è un pezzo del continente, una parte della terra [...]. Ogni morte di un uomo mi diminuisce, perché io partecipo dell’umanità: e così non mandare mai a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te.”

Illustra con osservazioni personali questo pensiero del poeta e predicatore inglese John Donne (1572-1631).

**Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

### **PROPOSTA C2**

La vita alle volte ci mette a dura prova, ci fa toccare con mano le nostre fragilità, ci fa sentire nudi, inermi, soli. Quante volte in questo periodo vi siete sentiti soli, lontani dai vostri amici? Quante volte avete avuto paura? Non bisogna vergognarsi di dire: “Ho paura del buio!” Tutti noi abbiamo paura del buio. Le paure vanno dette, le paure si devono esprimere per poterle così cacciare via. Ricordate questo: le paure vanno dette. A chi? Al papà, alla mamma, all’amico, all’amica, alla persona che può aiutarvi. Vanno messe alla luce. E quando le paure, che sono nelle tenebre, vanno nella luce, scoppia la verità. Non scoraggiatevi: se avete paura, mettetela alla luce e vi farà bene!

Il buio ci mette in crisi; ma il problema è come io gestisco questa crisi: se la tengo solo per me, per il mio cuore, e non ne parlo con nessuno, non va. Nelle crisi si deve parlare, parlare con l’amico che mi può aiutare, con papà, mamma, nonno, nonna, con la persona che può aiutarmi. Le crisi vanno illuminate per vincerle.

Cari ragazzi e ragazze, voi non avete l’esperienza dei grandi, ma avete una cosa che noi grandi alle volte abbiamo perduto. Per esempio: con gli anni, noi grandi abbiamo bisogno degli occhiali perché abbiamo perduto la vista o alle volte diventiamo un po’ sordi, abbiamo perduto l’udito... O, tante volte, l’abitudine della vita ci fa perdere “il fiuto”; voi avete “il fiuto”. E questo non perdetelo, per favore! Voi avete il fiuto della realtà, ed è una cosa grande... Voi avete il fiuto: non perdetelo! Il fiuto di dire “questo è vero – questo non è vero – questo non va bene”; il fiuto della verità. ....Non vergognatevi dei vostri slanci di generosità: il fiuto vi porti alla generosità. Buttatevi nella vita... cercate qualcuno che vi accompagni. Ma non abbiate paura della vita, per favore! Abbiate paura della morte, della morte dell’anima, della morte del futuro, della chiusura del cuore: di questo abbiate paura. Ma della vita, no: la vita è bella, la vita è per viverla e per darla agli altri, la vita è per dividerla con gli altri, non per chiuderla in sé stessa.

Io non vorrei dilungarmi tanto, soltanto vorrei dire che è importante che voi andiate avanti. Le paure? Illuminarle, dirle. Lo scoraggiamento? Vincerlo con il coraggio, con qualcuno che vi dia una mano. E il fiuto della vita: non perderlo, perché è una cosa bella.

(Discorso di Papa Francesco del 18 Aprile 2022 agli adolescenti)

La citazione proposta, tratta dal discorso di Papa Francesco agli adolescenti radunati in piazza S. Pietro, invita i giovani a riflettere sui temi della paura e del coraggio. Rifletti su questi inviti, confrontandoli con le esperienze vissute, con la tua sensibilità e con le previsioni per il futuro, in un momento storico che ci vede uscire da una pandemia e vivere un conflitto spietato.

**Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte. PRIMA PARTE

La figura sotto riportata, tratta dal documento pubblicato dall'INAIL nel 2018 dal titolo "Uso in sicurezza dei prodotti fitosanitari usati in agricoltura

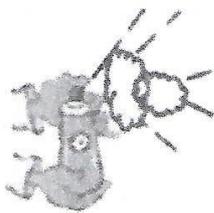
## I PRODOTTI FITOSANITARI O AGROFARMACI

### A COSA SERVONO

Il Decreto legislativo 150/2012 definisce i prodotti fitosanitari come:

*Prodotti, nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore, contenenti o costituiti da sostanze attive, antidoti agronomici o sinergizzanti, destinati ad uno dei seguenti impieghi:*

- proteggere le piante dagli organismi dannosi: parassiti (insetti e acari), patogeni (batteri, virus, funghi), erbe infestanti;
- conservare i prodotti vegetali;
- eliminare piante infestanti o parte di esse (erbicidi o diserbanti);
- influenzare lo sviluppo delle piante coltivate (alleganti, anticascolanti, ecc.)



I prodotti fitosanitari sono costituiti da:

- **Sostanze attive:** elementi chimici o loro composti, compresi microrganismi, virus, che agiscono su organismi nocivi (funghi, batteri, virus, insetti, acari) o su vegetali infestanti (piante, semi);
- **Coformulanti:** sostanze inerti e diluenti utilizzati per ridurre la concentrazione della sostanza attiva;
- **Coadiuvanti:** sostanze o preparati costituiti da coformulanti che facilitano la distribuzione e l'assorbimento del principio attivo (con funzione di: emulsionanti, antideriva, ecc.).

Coadiuvanti e coformulanti sono addizionati alla sostanza attiva per migliorarne l'efficacia, agevolare la preparazione, facilitare la stabilità e la distribuzione della miscela.

A partire dall'analisi e dal commento di tale figura, e traendo spunto dalle sue conoscenze ed esperienze, il candidato:

- elabori una schematica classificazione dei prodotti fitosanitari in base alla loro caratteristiche chimiche e al tipo di azione;

- illustri le principali normative comunitarie e nazionali finalizzate a progettare e realizzare interventi di difesa fitosanitaria rispettosi dell'ambiente e del territorio.

#### SECONDA PARTE

- 1) In relazione alla coltura arborea individuata nella prima parte, il candidato illustri i criteri per la scelta della cultivar più idonea in relazione alle situazioni ambientali e mercantili.
- 2) In relazione alla zona individuata nella prima parte, il candidato identifichi e descriva le caratteristiche significative del contesto ambientale.
- 3) Il candidato illustri le competenze degli organismi amministrativi territoriali nel settore dell'agricoltura.
- 4) La scelta della forma di allevamento e del sesto di impianto costituisce un punto fondamentale nel processo di progettazione di un nuovo arboreto; il candidato, con riferimento ad una specie arborea diversa da quella individuata nella prima parte, illustri gli elementi di cui si tiene conto per effettuare

## 2° SIMULAZIONE: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Titolo: "Biodiversità e Gestione Forestale: PROTEGGERE E PRESERVARE I NOSTRI BOSCHI"

Consegna:

I boschi sono habitat vitali per milioni di specie di piante e animali, svolgendo un ruolo fondamentale nella conservazione della biodiversità a livello globale. Tuttavia, la gestione forestale può rappresentare una minaccia per questa biodiversità se non viene condotta in modo sostenibile. Nell'elaborato, il candidato parli del legame tra la gestione forestale e la biodiversità, analizzando le pratiche e le politiche che possono contribuire a proteggere e preservare la diversità biologica dei nostri boschi. Discuta degli impatti delle attività umane come il disboscamento, l'inquinamento e il cambiamento climatico sulla biodiversità forestale, e proponga soluzioni per mitigare questi impatti. Inoltre, esaminate il ruolo delle aree protette, delle riserve naturali e delle strategie di conservazione nella tutela della biodiversità forestale.

**ALLEGATO 1**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE**

Alunno/a ..... Classe .....

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>20</b>	<b>ATTRIBUITO</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>-Coesione e coerenza testuale.</b>	Completa ed esauriente-ottimo	<b>4</b>	
	Organica e completa-Discreto/Buono	<b>3</b>	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	<b>1</b>	
	Scarsa e lacunosa-Grav.insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa – Ottimo	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	<b>3,50</b>	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	<b>3</b>	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	<b>1,50</b>	
	Ristretta e lacunosa-Grav.insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Esauriente e originale - Ottimo	<b>4</b>	
	Ben organizzata-Discreto/buono	<b>3,50</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>3</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1,50</b>	
	Assente-Grav. insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>			
<b>-Rispetto dei vincoli posti nella consegna ( ad esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b>  <b>-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Esauriente e originale - Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	<b>3</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1</b>	
	Lacune gravi-Grav. insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b>  <b>-Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Esaustiva e precisa - Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente – Buono/Discreto	<b>3</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1</b>	
	Scorretta- Grav. insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>			...../20

**LA COMMISSIONE**

.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....  
.....

**Marigliano, .....**

**Il Presidente**

## ALLEGATO 2

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a ..... Classe .....

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>20</b>	<b>ATTRIBUITO</b>
<b>-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>-Coesione e coerenza testuale.</b>	Completa ed esauriente - Ottimo	<b>4</b>	
	Organica e completa- Discreto/buono	<b>3</b>	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	<b>1</b>	
	Scarsa e lacunosa- Grav. Insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa – Ottimo	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	<b>3,50</b>	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	<b>3</b>	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	<b>1,50</b>	
	Ristretta e lacunosa- Grav. Insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Esauriente e originale - Ottimo	<b>4</b>	
	Ben organizzata-Discreto/Buono	<b>3,50</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>3</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1,50</b>	
	Assente-Grav. Insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>			
<b>-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>  <b>-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Esauriente e originale - Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	<b>3</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1</b>	
	Lacunosa -Grav. insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Esaustiva e precisa – Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	<b>3</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1</b>	

	Lacunosa- Grav. Insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>		...../20	

Marigliano, .....

**LA COMMISSIONE**

.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....  
.....

**Marigliano, .....**

**Il Presidente**

**ALLEGATO 3**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO –**  
**ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Alunno/a ..... Classe .....

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>ATTRIBUITO</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>-Coesione e coerenza testuale.</b>	Completa ed esauriente - Ottimo	<b>4</b>	
	Organica e completa-Discreto/Buono	<b>3</b>	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	<b>1</b>	
	Scarsa e lacunosa-Grav. Insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa – Ottimo	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	<b>3,50</b>	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	<b>3</b>	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	<b>1,50</b>	
	Ristretta e limitata-Grav. Insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Esauriente e originale - Ottimo	<b>4</b>	
	Ben organizzata- Discreto/Buono	<b>3,50</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>3</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1,50</b>	
	Assente-Grav.insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>			
<b>-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione.</b>  <b>-Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.</b>	Esauriente e originale – Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	<b>3</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1</b>	
	Lacunosa-Grav. Insufficiente	<b>0,20</b>	
<b>-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Esauritiva e precisa – Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	<b>3</b>	
	Semplice e lineare – Sufficiente	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	<b>1</b>	
	Lacunosa-Grav.insufficiente	<b>0,20</b>	

**Marigliano, .....**

**LA COMMISSIONE**

.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....  
.....

**Marigliano, .....**

**Il Presidente**

## ALLEGATO 4

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

N.	Indicatori	Descrittori	Punti
1	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	• Conosce pienamente il tema. L'elaborato è coerente al testo proposto.	5
		• Conosce il tema in modo soddisfacente. L'elaborato è coerente al testo proposto, sono presenti solo sporadiche imprecisioni	4
		• Conosce il tema in modo generico e parziale. Le richieste sono state comprese solo in parte.	3
		• Non conosce il tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.	1-2
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo esauriente e corretto. Evidenza di possedere ottime competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia con padronanza e in modo adeguato.	8
		• Sviluppa i quesiti richiesti in modo soddisfacente, ma con lievi errori. Evidenza di possedere le necessarie e richieste competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia in modo coerente anche se con qualche imprecisione. Non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione dei quesiti.	7
		• Sviluppa i quesiti richiesti in modo improprio, con qualche errore, anche grave. Non manifesta padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste, sviluppando in modo superficiale e non sempre coerente la traccia.	5
		• Non dimostra competenze tecnico professionali o non sa applicarle. Lo svolgimento non è coerente con la traccia e/o l'elaborato contiene gravi e diffusi errori nelle linee di processo.	2-3
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	• La Traccia è stata risolta in modo completo, ordinato, corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.	4
		• La Traccia è stata risolta in modo corretto e coerente ai quesiti richiesti, permangono alcune incertezze nello svolgimento della traccia.	3
		• Traccia risolta in modo essenziale con alcune sensibili incompletezze nell'elaborazione dei quesiti. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	2,5
		• Traccia risolta in modo incompleto e disordinato con gravi e diffusi errori nell'analisi e nello sviluppo dei quesiti.	1-2
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate, con ottime capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Nello svolgimento globale della traccia dimostra di essere sempre in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	3
		• Motiva in modo completo le scelte adottate, con discrete capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. In più parti della traccia dimostra di essere in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche	2,5
		• Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza però palesare le adeguate capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Carente è l'utilizzo con pertinenza dei diversi linguaggi specifici.	1,5
		• Non motiva le scelte adottate senza palesare alcuna capacità argomentativa.	1

### LA COMMISSIONE

.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....  
.....

Marigliano, .....

Il Presidente

## ALLEGATO 5

### GRIGLIA COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**LA COMMISSIONE**

.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....  
.....

**Marigliano, .....**

**Il Presidente**